VENETO AGRICOLTURA

AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO

Relazione al Rendiconto di Gestione 2017

Agenzia Veneta Per L'innovazione Nel Settore Primario

Relazione al Rendiconto di Gestione

2017

Indice generale

La relazione al rendiconto....6
Introduzione....6
Quadro normativo di riferimento....7
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili....9
Il risultato di amministrazione....11
Analisi delle entrate....12
Trasferimenti correnti....13
Entrate extratributarie....16
Entrate in conto capitale....18
Entrate da riduzione di attività finanziarie....19
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere....19
Le missioni e i programmi....20
Prospetto economico riepilogativo delle missioni....23
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente....25
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca....26
Missione 20 - Fondi e accantonamenti....26
Missione 50 - Debito pubblico....27
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie....27
Analisi della spesa....28
La spesa corrente....30
La spesa in conto capitale....33
La spesa per rimborso di prestiti....36
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa....37
Parte Entrata....37
Parte Spesa....38
Il risultato della gestione di competenza....40
La gestione e il fondo di cassa....43
La gestione dei residui....45
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa....47
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO....49
Lo stato patrimoniale....54

Il conto economico.....65
La spesa soggetta a disposizioni di contenimento 70
Conclusioni.....71

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione....11
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate....12
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti....13
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie....16
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale....18
Tabella 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie....19
Tabella 7: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni....19
Tabella 8: Prospetto economico riepilogativo delle missioni....22
Tabella 9: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente....24
Tabella 10: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...25
Tabella 11: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti....25
Tabella 12: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico....26
Tabella 13: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie....26
Tabella 14: Analisi della spesa per titoli....27
Tabella 15: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati....29
Tabella 16: La spesa corrente per missioni....30
Tabella 17: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati....32
Tabella 18: La spesa in conto capitale per missioni....33
Tabella 19: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati....35
Tabella 20: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata....36
Tabella 21: Il risultato della gestione di competenza....40
Tabella 22: La gestione di cassa e il grado di realizzo....43
Tabella 23: Fondo di cassa....43
Tabella 24: Residui attivi....45
Tabella 25: Residui passivi....45
Tabella 26: Stato patrimoniale attivo....54
Tabella 27: Stato patrimoniale passivo....55

Tabella 28: Conto economico.....65

La relazione al rendiconto

Introduzione

Il presente documento costituisce il primo Rendiconto dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, istituita, con Legge Regionale n. 37 del 28 novembre 2014, quale l'ente pubblico economico strumentale della Regione del Veneto.

Il Programma di attività 2017-2019 ed il correlato Bilancio di Previsione infatti rappresentano rispettivamente il primo Programma di attività ed il primo Bilancio di Previsione dell'Agenzia la cui gestione è stata pertanto avviata dall'01.01.2017 in ottemperanza agli atti di cui alla Giunta Regionale rispettivamente DGRV n. 931 del 23/06/2016 e DGRV 1175 del 19/07/2016, i quali hanno fissato la conclusione della fase liquidatoria di Veneto Agricoltura, al termine dell'esercizio 2016. A tal proposito giova ricordare che l'Agenzia, secondo il disposto di cui all'art. 1 della L.R. n. 37 del 2014, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura che, con la medesima legge è stata soppressa e posta in liquidazione.

Si riportano di seguito ed in sintesi gli Obiettivi per l'anno 2017 che gli atti regionali testè citati impartivano alla costituenda Agenzia, unitamente ad una altrettanto sintetica descrizione della correlata attività realizzata, la cui rappresentazione contabile trova più ampia trattazione nelle pagine che seguono. Inoltre per una disamina dei fatti salienti che hanno influenzato l'andamento delle attività 2017, si rimanda al capitolo denominato "Le missioni e i programmi" .

	Obiettivi per l'anno 2017 e Attività realizzata nel 2017
1	**Obiettivo per l'anno 2017** Avviare la gestione ordinaria dell'Agenzia e concludere la gestione liquidatoria dell'Azienda Veneto Agricoltura in liquidazione secondo le indicazioni e i criteri impartiti con la DGRV n. 931/2016; **Attività realizzata nel 2017** Dall'01.01.2017 si è provveduto all'avvio delle posizioni afferenti la nuova agenzia(fiscali, contributive, gestionali , - es. BDAP, iscrizione IPA, codici univoci, ecc.-, intestazioni utenze) e di ogni altro adempimento concernente la presa in carico dei rapporti attivi e passivi della soppressa azienda. Si è provveduto al varo del nuovo sito internet dell'Agenzia a far data dal 28.12.2017. L'agenzia ha ultimato le operazioni per quanto di sua competenza. Dovranno essere perfezionate le trascrizioni presso le competenti istituzioni (conservatoria, agenzia del territorio, ufficio del registro, ecc.), dei beni in trasferimento verso la Regione e l'Agenzia, il cui procedimento ha trovato piena definizione nella L.R. 45 del 29.12.2017. Dovrà essere perfezionato il passaggio del personale dipendente dall'Azienda all'Agenzia, all'esito della definizione degli oneri derivanti dall'iscrizione previdenziale ed assistenziale della stessa, che,come è noto, ad oggi è oggetto di verifica in contraddittorio in diverse sedi - amministrativa e giurisdizionale - con gli enti nazionali preposti (INPS).
2	**Obiettivo per l'anno 2017** Assicurare il prosieguo delle attività progettuali in corso, sia a finanziamento europeo e/o statale sia a finanziamento regionale così come assicurare lo svolgimento di attività che potranno essere affidate all'Azienda dall'Amministrazione regionale;

	Attività realizzata nel 2017 e stato dell'arte Prosieguo assicurato e ad oggi perfezionato mediante subentro nelle obbligazioni attive e passive ancora aperte
3	**Obiettivo per l'anno 2017** Concorrere alle politiche regionali di contenimento della spesa, con particolare riferimento alle spese di personale e consolidamento delle politiche interne di spending review; **Attività realizzata nel 2017 e stato dell'arte** Trattandosi di ente di nuova istituzione i limiti di spesa secondo la vigente normativa, saranno rilevati dalla media degli importi di cui al primo triennio di attività per singola voce di spesa. Nel corso del 2018 e seguenti infatti detti importi potranno subire significative variazioni in aumento per effetto delle competenze assegnate all'Agenzia con L.R. n. 45 del 29.12.2017.
4	**Obiettivo per l'anno 2017** Ottimizzazione dei servizi interni attraverso politiche di efficientamento delle risorse disponibili, anche incrementando l'innovazione e la digitalizzazione dei documenti e dei processi; **Attività realizzata nel 2017 e stato dell'arte** In coerenza con l'organizzazione dell'agenzia sono state valorizzate le iniziative già in corso presso l'azienda per la digitalizzazione dei processi. Sono state intraprese ulteriori iniziative sia per proseguire nella digitalizzazione sia per l' efficientamento e la semplificazione dei procedimenti compatibilmente con le normative di riferimento
5	**Obiettivo per l'anno 2017** Assicurare il costante rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in tema di amministrazione trasparente. **Attività realizzata nel 2017 e stato dell'arte** Sin da 01.01.2017 si è provveduto all'aggiornamento del sito Amministrazione Trasparente dando conto dell'avvio della 'Agenzia e della correlata evoluzione organizzativa. All'atto del rilascio del nuovo sito internet istituzionale dell'Agenzia, operativo dal 28/12/2017, sono stati ivi migrati i correlati contenuti.

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto 2017 sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così all' Amminstrazione regionale e ai diversi soggetti interessati la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Secondo quanto previsto dall' art. 11 co. 14 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il Rendiconto Generale relativo all'esercizio 2017 dell'Agenzia viene redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 ed è composto dai seguenti documenti:

- Conto Consuntivo:
  - Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate
  - Riepilogo Generale delle Entrate
  - Conto del Bilancio – Gestione delle Spese
  - Riepilogo Generale delle Spese per Missione
  - Riepilogo Generale delle Spese (per Titoli)
  - Quadro Generale Riassuntivo (*prospetto utile per l'Agenzia per l'attestazione degli Equilibri di Bilancio*);
  - Conto Economico
  - Stato Patrimoniale (attivo e passivo)
  - Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione dell'esercizio (allegato a)
  - Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (allegato b)
  - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esibilità (allegato c)
  - Prospetto delle Entrate – Accertamenti per Titolo -Tipologia - Categoria (allegato d)
  - Prospetto delle Spese per Macroaggregati (allegato e)
  - Accertamenti Pluriennali (allegato f)
  - Impegni Pluriennali (allegato g)
  - Prospetto dei Costi per Missione (allegato h)
  - Elenco delle Previsioni e Risultati secondo il Piano dei Conti (allegato l)
  - Piano degli Indicatori di bilancio (allegato 2/a Indicatori sintetici, 2/b Indicatori analici- entrata, 2/c Indicatori analitici-spesa, 2/d Indicatori capacità di spesa e allegato allegato 2 Quadro sinottico)
- Relazione al Rendiconto di Gestione;
- Relazione dell'Organo di Revisione;

Vengono inoltre inseriti l'elenco dei prelievi dal fondo di riserva, l' elenco delle partecipazioni societarie dell' Agenzia con riferimento all'esercizio 2017, i quadri di correlazione dei finanziamenti, attestazione dell'istituto cassiere dei saldi al 31.12.2017.

Come riportato anche dalla nota Prot. 322201 del 25 agosto 2016 del Direttore dell'Area risorse strumentali della Regione del Veneto, trasmessa dal Direttore della Direzione Agroalimentare il 28 settembre 2016, registrata al numero di prot. 16435 del 29 settembre 2016, per effetto della sopravvenuta normativa che sostituisce e novella in toto la precedente, "…la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno (art. 49, L.R. 19 febbraio 2/2007 e art. 6 della L.R. 1/2009) riferita agli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto (n.d.r.: che applicavano in toto i limiti posti alle Regioni, quindi Veneto Agricoltura - in liquidazione – e l'Agenzia) non trova più applicazione per il venir meno dei presupposti giuridici sui quali si fondava..."
Ne deriva, pertanto, che l'Agenzia si colloca nella fattispecie prevista dal Capo V della Legge 243/2012, di cui all'art. 13, comma 1. Per il calcolo e il prospetto attestante il relativo rispetto si rinvia perciò al "QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO" del presente Rendiconto.

Inoltre i seguenti schemi previsti dal D. lgs 118/2011 per il Rendiconto non vengono redatti in quanto non applicabili all'Agenzia:

- il Prospetto degli Equilibri di Bilancio e il Prospetto di Verifica dei Vincoli di Finanza Pubblica per la motivazione detta sopra;
- il Prospetto delle spese previste per l'Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle Funzioni Delegate dalle Regioni;

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo Rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del principio n.3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità).
- Per i Progetti con finanziamento esterno di competenza dell'esercizio 2017 e degli anni successivi coperti da "***Contributi a Rendicontazione***", cioè da trasferimenti erogati sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, l'Agenzia ha seguito il principio stabilito dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, non ha quindi costituito per questi il Fondo Pluriennale Vincolato, ma in sede di consuntivo ha re-imputato contestualmente agli esercizi successivi sia l'entrata da trasferimento a rendicontazione che la spesa correlata. Il FPV è stato costituito limitatamente agli importi di cofinanziamento che corrispondono alla quota non coperta dal finanziamento esterno, ma dal bilancio dell'Agenzia. Per i finanzimenti a rendicontazione, l'importo delle entrate riaccertate alla conclusione dell'esercizio è quindi stato determinato in corrispondenza dei correlati impegni dell'esercizio.
- L'Agenzia quale ente di nuova istituzione, non ha modo di fare confronto con il bilancio dell'anno precedente, in ogni caso, per arricchire le informazioni messe a disposizione, i singoli elementi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del presente rendiconto vengono raffrontati con i dati consuntivi 2016 della precedente Azienda Veneto Agricoltura, senza che questo assuma un significato, né una finalità di tipo economico/finanziario.
- In coerenza con le disposizioni della L.R. 37/2014, riferite agli articoli in cui si prevede il principio del subentro dell'Agenzia nei rapporti attivi e passivi della soppressa Azienda e degli atti regionali correlati e conseguenti, il presente documento, nella parte dedicata allo Stato Patrimoniale, è stato predisposto valorizzando sia i beni in trasferimento verso l'Agenzia sia i beni in trasferimento verso l'Amministrazione regionale, tuttora in gestione all'Agenzia. Ciò nell'intento di dare esattamente conto dell'insieme dei cespiti di cui all'Agenzia e di rappresentare al meglio il processo di trasferimento, in corso di perfezionamento, il cui procedimento amministrativo è stato stabilito con L.R. n. 45 del 29.12.2017, come si dirà anche nell'apposita sezione allo scopo dedicata.

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			6.817.649,01	
Riscossioni	4.038.689,59	21.318.133,99	25.356.823,58	(+)
Pagamenti	1.939.490,92	18.638.802,00	20.578.292,92	(-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			11.596.179,67	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	(-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.596.179,67	(=)
Residui attivi	7.305.163,18	2.538.458,38	9.843.621,56	(+)
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00	
Residui passivi	100.201,60	3.683.198,70	3.783.400,30	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]			904.249,22	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]			3.623.425,09	(-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) [2]			**13.128.726,62**	(=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

La fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile si è ispirata al principio n.9 della Prudenza, in particolare per quanto riguarda le componenti positive queste sono state contabilizzate solo se definitivamente realizzate, mentre si è cercato di tenere conto di tutte le componenti negative a conoscenza dell'amministrazione, anche se non interamente realizzate.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai princìpi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	18.160.143,39	15.115.188,03	83,23%
3 - Entrate extratributarie	6.194.067,21	5.133.030,48	82,87%
4 - Entrate in conto capitale	445.184,54	445.184,54	100,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	103.497,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00%
Totali	**26.299.395,14**	**20.796.900,05**	**79,08%**

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

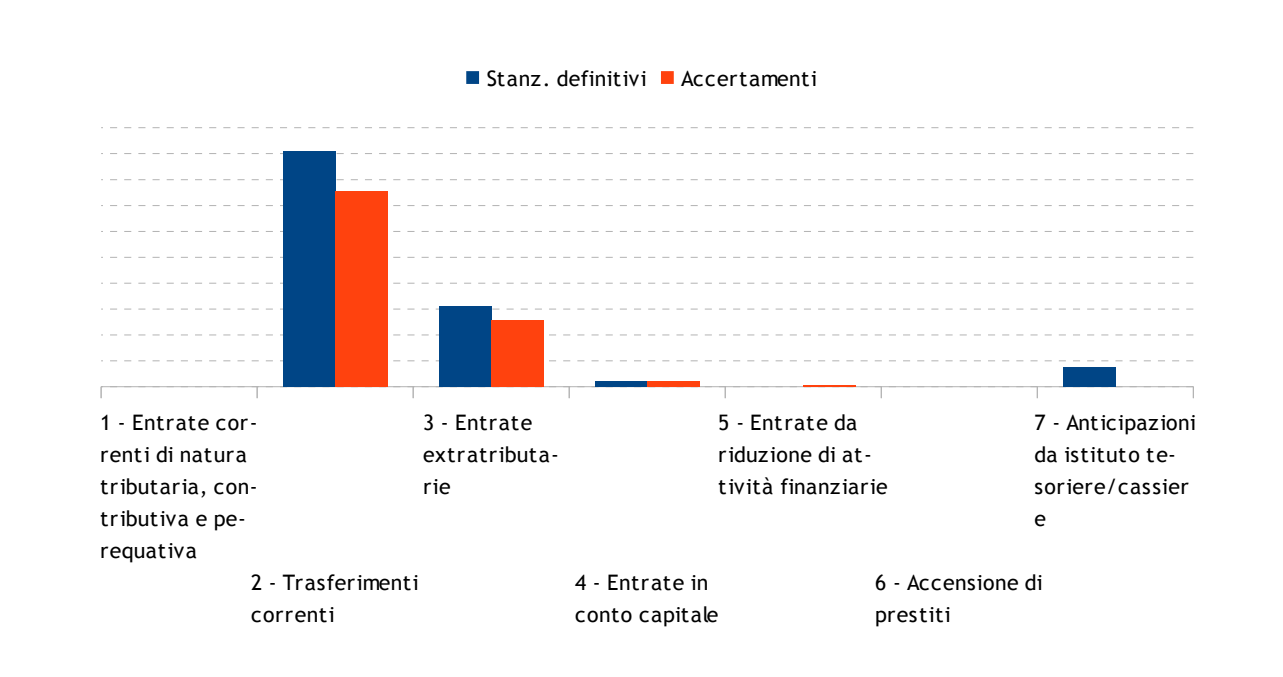

Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti, in particolare da Amministrazioni pubbliche (tipologia 101, categoria 2) rappresentano la maggiore entrata dell'Agenzia.

Nel titolo 2 è compreso infatti il Contributo ordinario annuale da parte della Regione del Veneto previsto dall'art. 9 co.2 lett. a) della legge istitutiva per il funzionamento dell'Agenzia, e i Contributi per la realizzazione di progetti affidati dalla Regione del Veneto o per la gestione di progetti a finanziamento europeo o interregionale nonché Trasferimenti da AVEPA per Misure Agroambientali e del Piano di Sviluppo Rurale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.088.075,89	15.043.120,53	83,17%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	72.067,50	72.067,50	100,00%
Totali	**18.160.143,39**	**15.115.188,03**	**83,23%**

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

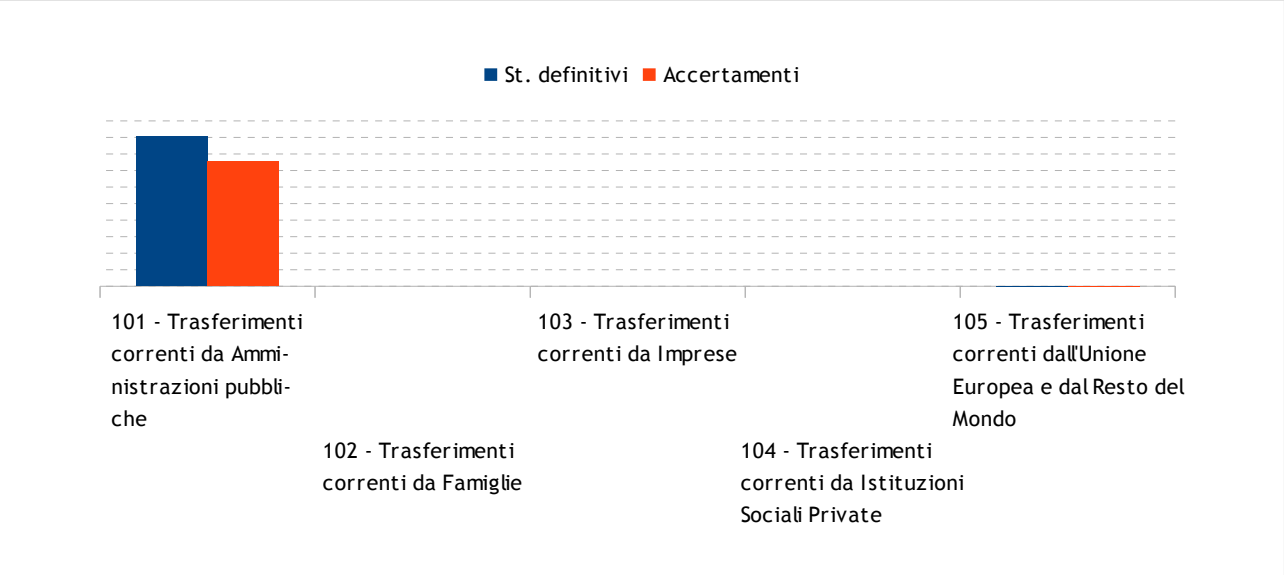

Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Contributo ordinario annuale della Regione del Veneto

Il Contributo Ordinario di Funzionamento dell'Agenzia previsto per l'esercizio 2017 di €13.355.000,00, è stato integrato successivamente di € 350.000,00 in seguito al Decreto della Direzione Agroalimentare R.V. nr. 78 del 09/08/2017 finalizzato al mantenimento dell'occupazione a tempo determinato. L'importo accertato e complessivamente incassato nell'anno risulta perciò pari a €13.705.000,00.

Per fornire un quadro informativo seconod il criterio enunciato,, si riportano, di seguito, i finanziamenti erogati all'Azienda Regionale Veneto Agricoltura fino al 2016, a valere sul Contributo Ordinario regionale di funzionamento:

Anno	*Contibuto Ordinario V.A.*	*Anno*	*Contibuto Ordinario V.A.*
1999	€ 10.122.555,22	2008	€ 14.725.000,00
2000	€ 10.329.137,98	2009	€ 14.900.000,00
2001	€ 11.620.500,00	2010	€ 17.000.000,00
2002	€ 11.620.500,00	2011	€ 14.080.000,00
2003	€ 11.620.500,00	2012	€ 14.080.000,00
2004	€ 12.150.000,00	2013	€ 13.175.000,00
2005	€ 12.150.000,00	2014	€ 13.288.000,00
2006	€ 12.300.000,00	2015	€ 12.555.000,00
2007	€ 14.000.000,00	2016	€ 12.455.000,00

Gli importi per **Trasferimenti e Contributi da Amministrazioni Pubbliche** nel 2017 risultano:

	St. definitivi	Accertamenti
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.088.075,89	15.043.120,53
- di cui Cap. 11 Contributo Ordinario da Regione Veneto	-13.705.000,00	-13.705.000,00
Altri Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	**4.383.075,89**	**1.338.120,53**

Così ripartiti:

Capitolo	Descrizione	St. definitivi	Accertamenti
12	Trasferimenti correnti da Regione Veneto per progetti finalizzati	825.188,88	823.815,54
14	Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura (AVEPA)	520.240,00	496.658,98
16	Trasferimenti correnti da Comuni	16.464,60	16.463,60
13	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	3.000.000,00	-

In particolare i Trasferimenti accertati nell'esercizio 2017 relativamente ai finanziamenti di progetti affidati da Regione Veneto (cap. 12) risultano essere:

	Accertamenti
REGIONE VENETO - Finanziamento Turismo Equestre	126.500,00
REGIONE DEL VENETO - progetto Fattorie Didattich	30.000,00
REG. VENETO - ENOGASTRONOMIA -Turismo Rurale Esperienziale	356.444,44
REGIONE DEL VENETO - progetto Moria del Kiwi	18.626,66
REGIONE DEL VENETO - TURISMO GREEN E BLU	265.244,44
REGIONE DEL VENETO - Commercializzazione funghi epigei	27.000,00
Totale	**823.815,54**

I Trasferimenti da AVEPA (cap. 14) comprendono gli importi di competenza 2017 del Premio Unico, dei contributi relativi alle Misure Agroambientali su PSR 2014-20, e della gestione progetto BIONET.

I trasferimenti da Comuni rappresentano la quota di competenza 2017 di entrata del Progetto Life-Risorgive (cod. Lavoro 4226) da Comune di Bressavido (VI) quale leader partner del progetto.

Infine il rimanente importo di 3.000.0000,00 stanziato a pareggio sia in entrata che in spesa per dare evidenza dei trasferimenti interni tra i conto correnti bancari dell' ente; non ha avuto necessità di essere movimentato nell'anno.

I **Trasferimenti correnti dall'Unione Europea** e dal Resto del Mondo (tipologia 105) comprendono:

Descrizione	St. definitivi	Accertamenti
SPORTELLO EUROPE DIRECT - anno 2017 – Finanizamento da Commissione Europea Cod. lavoro 4229	25.000,00	25.000,00
PROGETTO GO.TO.NATURE - Finanziamento Interreg V-A Italia/Austria 2014-2020 - Cod. Lavoro 4232	42.568,00	42.568,00
IWMPRAISE – Progetto Diserbo integrato - finanziamento da UNIONE EUROPEA - Cod. lav. 4233	4.499,50	4.499,50
Totale	**72.067,50**	**72.067,50**

Entrate extratributarie

In questo titolo vengono raggruppate le entrate proprie del'Agenzia, declinate nelle diverse tipologie e rappresentate nella tabella seguente, dove viene riportato l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.287.572,18	4.058.911,94	94,67%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	6.531,19	6.531,19	100,00%
300 - Interessi attivi	94.602,54	94.470,81	99,86%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	408.028,80	408.024,73	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.397.332,50	564.129,67	40,37%
Totali	**6.194.067,21**	**5.132.068,34**	**82,85%**

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

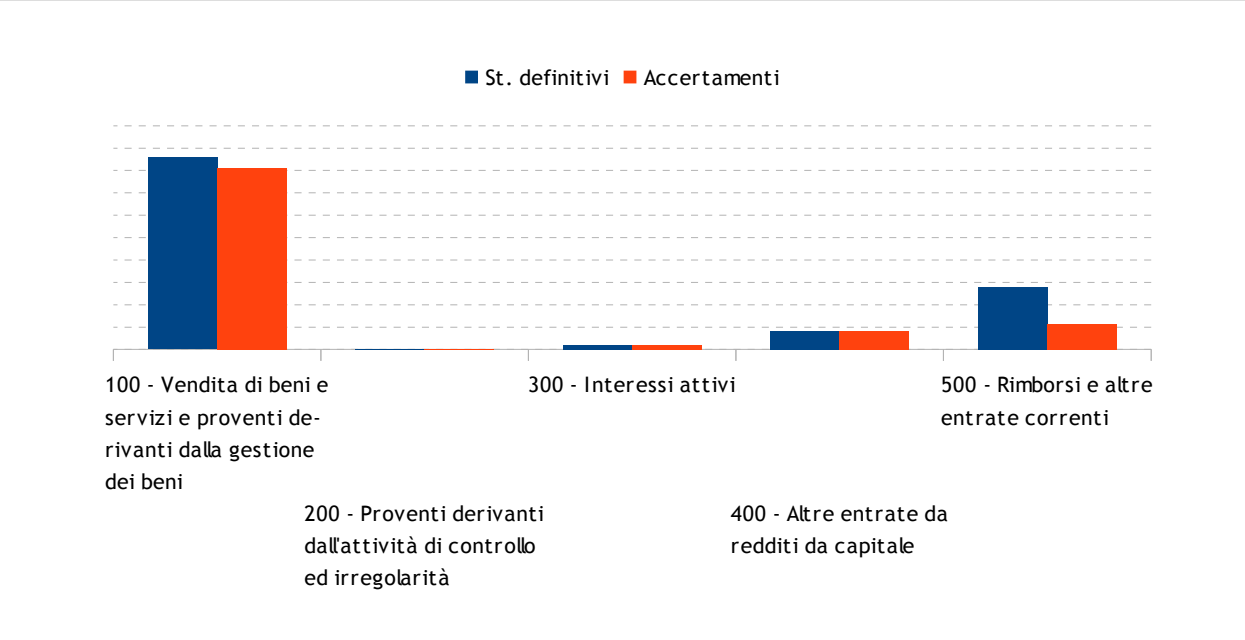

Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

La tipologia 100, ne rappresenta la quota più significativa e riguarda le cessioni dei prodotti risultanti dall'attività di sperimentazione svolta presso le sedi operative, i proventi della gestione dei beni di proprietà e affidati in gestione all'Agenzia, nonchè i proventi dei servizi resi a terzi da alcune strutture operative.

Capitolo	Descrizione	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
20	Vendita di beni	2.350.000,17	2.122.207,34	90,31%
21	Entrate dalla vendita di servizi	1.513.537,22	1.512.669,81	99,94%
22	Canoni e concessioni (sui beni regionali in gestione)	225.100,68	225.100,68	100,00%
23	Fitti, noleggi e locazioni (su beni di AVISP)	198.934,11	198.934,11	100,00%
	Totale	**4.287.572,18**	**4.058.911,94**	

La tipologia 200 si riferisce a penali dovute da ditte aggiudicatarie di lotti boschivi, nella Foresta Demaniale Regionale del Cansiglio, a seguito di accertamento di irregolarità nell'esecuzione dei tagli e/o dei lavori di esbosco.

La tipologia 300 – Interessi attivi l'importo si riferisce quasi esclusimente agli interessi maturati nei depositi bancari in coerenza con il contratto attualmente in corso con l'istituto bancario accreditato a seguito di apposita procedura, per la gestione di cassa.

La tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale comprende negli stanziamenti e negli accertamenti:

- € 320.228,80 per il recepimento delle quote di Utile 2016 delle società controllate,
- il rimanente importo di € 87.795,93 è dato dall'introito di somme provenienti dalla gestione ex-ESAV: l'annualità 2016 di riscatto dei terreni della ex-Riforma Fondiaria e il rimborso di un finanziamento concesso ex-LRV 9/79.

La tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti comprende alcune poste residuali.

Categoria	Rimborsi e altre entrate correnti	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1	Indennizzi di assicurazione	23.431,05	23.421,05	99,96%
2	Rimborsi in entrata	780.601,45	504.790,48	64,67%
99	Altre entrate correnti n.a.c.	593.300,00	36.870,28	6,21%
	Totale	**1.397.332,50**	**565.081,81**	

Nella categoria 2 gli importi più rilevanti compresi negli accertamenti sono:

- € 157. 631,01 nel capitolo 70 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali (INPS) a rimborso dell spesa anticipata per il pagamento del TFR c/o tesoreria INPS;
- € 333.570,05 del capitolo 63 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme da famiglie e imprese, di cui € 212.587,84 per rimborso di somme versate diversi anni addietro in c/futuro aumento di capitale a favore di società controllata (CSQA Certificazioni) e non utilizzate.

Entrate in conto capitale

Le risorse del titolo 4 sono destinate al finanziamento degli investimenti, rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

L'importo prevalente è dato dal contributi agli investimenti (Tip.200).

Una voce residuale è costituita dall'entrata da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400).

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	441.933,54	441.933,54	100,00%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.251,00	3.251,00	100,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Totali	**445.184,54**	**445.184,54**	**100,00%**

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

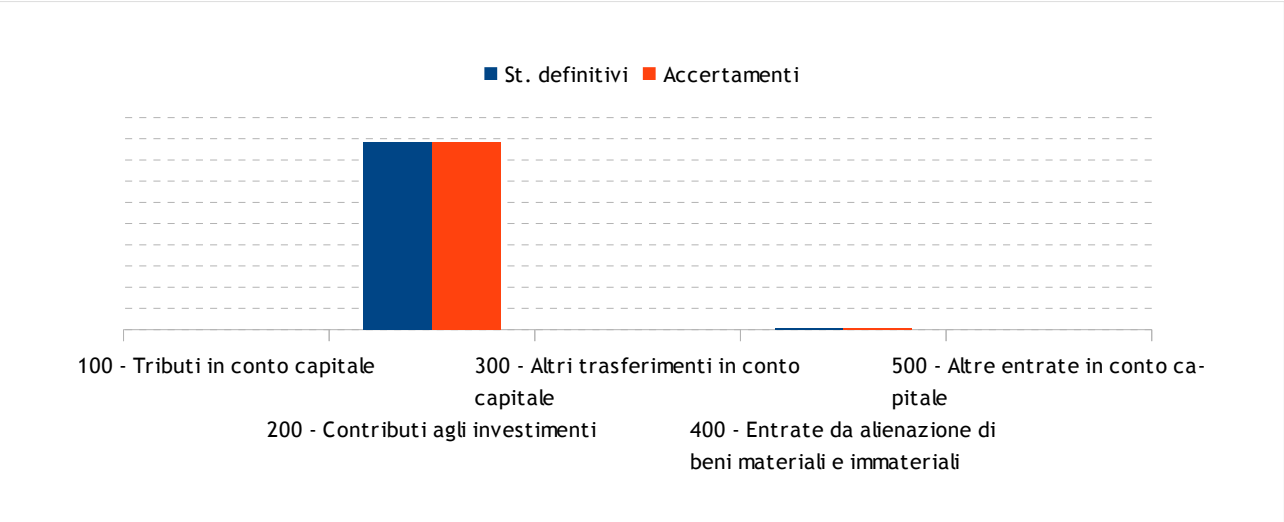

Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

I Contributi agli investimenti sono rappresentati dalla quota di competenza dell'esercizio 2017 per la prosecuzione dei lavori pluriennali sui beni del patrimonio regionale del Cansiglio a finanziati dalla regione stessa:

- Restauro conservativo Hangar e Bunker ex base Nato in Cansiglio (cod. lavoro 4192) €281.453,70
- Ristrutturazione fabbricato Casa Valmontina e valorizzazioni naturalistiche in Cansiglio (cod. lavoro 4193) € 160.479,84.

Le entrate da alienazione di beni materiali di € 3.251,00 sono rappresentate dalla vendita di automezzi usati.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

L'intero importo del titolo è rappresentato dal rimborso della quota di capitale sociale ricevuto dalla società Cooperativa agricola AZOVE, partecipata ddall'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, a seguito dell'esercizio del recesso. Il versamento dell'importo dovuto a titolo di capitale (€103.497,00) è avvenuto nel corso dell'anno 2017.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	103.497,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**103.497,00**	**0,00%**

Tabella 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto cassiere (Tip.100). Il bilancio dell'Agenzia prevedeva una eventuale apertura di credito fino ad un massimo di 1.500.000,00 euro su specifica richiesta dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità. Nella corso della gestione dell'esercizio 2017, come si vede dall'ammontare degli accertamenti pari a zero, non si è reso necessario il ricorso all' anticipo di cassa.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00%
Totali	**1.500.000,00**	**0,00**	**0,00%**

Tabella 7: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni in cui opera l'Agenzia e, per ciascuna missione, l'analisi dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza alla percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Trattandosi del primo anno di attività dell'Agenzia giova innanzitutto ricordare che lo stesso è stato interessato da procedimenti straordinari che vanno qui doverosamente richiamati poiché si ritengono rilevanti per la corretta lettura delle analisi che seguono.

Come previsto dall'art. 4 della legge istitutiva, l'Amministrazione Regionale con DGR n. 931 del 23.06.2017 ha provveduto ad impartire all'Agenzia:

- indirizzi e direttive per lo svolgimento delle attività,
- indirizzi in materia di organizzazione,
- indirizzi in materia di partecipazione ad altri enti o società,
- direttive per il contenimento della spesa.

Nelle more dell'approvazione del provvedimento l'Agenzia aveva già provveduto ad adottare i propri atti di programmazione e di bilancio ritualmente approvati dalla Giunta Regionale.

La Deliberazione di Giunta n. 931/2017, poiché rivolta ad intervenire nella fase di primo assetto dell'Agenzia, ha formulato indirizzi e direttive di particolare pregnanza, per aspetti sia organizzativi che gestionali ed ha conseguentemente determinato la necessità di una forte riflessione e verifica interna.

L'Agenzia ha pertanto provveduto:

- ad analizzare la coerenza della propria organizzazione con le direttive ed indirizzi impartiti,
- ad individuare la necessità di adeguamenti, le proposte di cambiamento formulate dalle competenti strutture dell'agenzia e la loro validazione al fine di assicurarne l'allineamento con il provvedimento regionale;
- a formulare il provvedimento del Direttore dell'Agenzia rivolto ad adottare il primo assetto strutturale, la prima dotazione organica e il regolamento di organizzazione dell'Agenzia ai sensi della legge istitutiva;
- ad adottare il medesimo provvedimento e relativi allegati nei termini previsti dalla legge istitutiva art. 12.

Lo svolgimento dei procedimenti sin qui descritti caratterizzati da evidente carattere di straordinarietà, ha determinato un significativo impegno delle strutture dell'Agenzia rivolto a ridefinire i propri assetti.

In ordine alla dotazione organica dell'Agenzia va inoltre considerato che i provvedimenti regionali di indirizzo del 2017 ne hanno quantificato la consistenza, in complessivi centosessantotto (168) unità cioè esattamente 15 posti in meno rispetto alla dotazione organica della soppressa Azienda, e ciò a fronte di compiti istituzionali sostanzialmente molto similari a quelli già attribuiti a quest'ultima.

Giova inoltre ricordare che anche rispetto alla consistenza della dotazione organica, così attribuita, l'Agenzia ha sopportato l'incidenza di vacanze per circa il 10% del totale dei posti disponibili e ciò

senza la possibilità di procedere alla relativa copertura, stante la definizione del nuovo assetto in corso nell'annualità di riferimento.

A ciò si aggiunga che nel corso del 2017 a fronte della nuova e ridotta dotazione organica e delle suddette vacanze di posti, l'Agenzia - per obbligo di legge - è subentrata nei rapporti attivi e passivi dell'Azienda soppressa, conseguentemente proseguendo l'attività già in carico alla stessa.

Non ha inoltre potuto procedere alla dismissione prevista dalla legge istitutiva di talune funzioni, quali quelle riferite alla Riforma Fondiaria e Piccola Proprietà Contadina svolte dalla soppressa Azienda ai sensi rispettivamente delle leggi 386/1976, 590/1965 e 817/1971. Ciò ha comportato il prosieguo delle attività rivolte ad assicurare la gestione dei beni immobili ivi ricompresi e delle obbligazioni da essa derivanti, comprese le correlate attività di riscossione.

Inoltre si deve considerare che da ottobre 2017 la Direzione dell'Agenzia unitamente alla struttura amministrativa di vertice e il personale direttivo ad essa afferente, sono state massimamente occupate nelle attività finalizzate a prendere in carico ed avviare da 01.01.2018 gli, allora assegnandi, compiti e funzioni riferiti alle attività di esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico - forestale, poi effettivamente assegnati all'Agenzia con L.R. n. 45 del 29.12.2017. Si ricorda infatti che la Giunta Regionale con DGR n.130 del 29.12.2017 anche prima dell'approvazione della predetta legge e subordinatamente all'approvazione della stessa, ha disposto l'assegnazione all'Agenzia delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti e funzioni predette.

L'Agenzia pertanto nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2017 è stata impegnata a prendere conoscenza dei programmi di attività e correlati progetti riferiti alle attività di Sistemazione Idraulico Forestale, di concerto con le strutture regionali fino a quel momento competenti allo svolgimento delle funzioni predette. Al termine di tale analisi ha provveduto alla predisposizione degli atti di variazione al proprio programma di attività 2018/2020 e Bilancio di Previsione 2018/2020 ponendo gli stessi all'approvazione della Giunta Regionale entro il 31.12.2017.

Nel medesimo periodo l'Agenzia ha seguito i lavori di formulazione della convenzione di concerto con i massimi vertici dell'apparato di cui all'Amministrazione Regionale e Parco Regionale dei Colli Euganei, rivolta a regolare i rapporti tra gli enti per l'impiego del personale, impiegato ed operaio, già in carico all'Amministrazione Regionale e trasferito all'Agenzia secondo le disposizioni di cui alla L.R. 45/2017.

Ha inoltre seguito, sempre di concerto con i massimi vertici delle competenti strutture Regionali, le complesse ed articolate relazioni sindacali che hanno accompagnato il processo di trasferimento definendone tempi e modalità e correlati accordi con le Organizzazioni Sindacali di categoria.

Per dare conto dell'entità complessiva della manovra giova ricordare che l'Agenzia, a fronte di una dotazione organica di 168 unità e un Contributo Ordinario previsto per il 2018 pari ad euro 13.355.000,00, a seguito dell'assegnazione delle funzioni di cui alla LR n. 45 del 2017 è stata intereressata da una assegnazione di manodopera operaia pari a complessive 570 unità, di cui 51 ricollocate dalla stessa Amministrazione Regionale nella categoria impiegati al 31.12.2017, e una variazione di bilancio per 21.000.000,00 a titolo di Contributo Ordinario.

Tutto quanto sin qui doverosamente richiamato deve essere tenuto in considerazione nella lettura ed analisi delle missioni, dei relativi programmi attuativi così come della correlata percentuale di realizzazione di ciascuno di essi nel primo anno di attività dell'Agenzia.

Altre considerazioni sotto il profilo contabile e altrettanto rilevanti per la corretta lettura delle analisi che seguono sono riportate nella parte finale al paragrafo denominato "Grado di realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa".Tali considerazioni infatti sono formulate al fine di agevolare la lettura dei dati riportati nelle tabelle che seguono, depurando gli stessi di quelle poste che per logiche puramente contabili non sono oggetto di impegno contabile.

In conclusione si osserva che i processi di avviamento dell'Agenzia svolti nell'esercizio di riferimento hanno prodotto un significativo impatto sull'andamento delle attività già programmate a confronto su quelle effettivamente svolte (impegnato su stanziato) per le quali peraltro, pur in presenza di significative carenze di personale, si rilevano in ogni caso più che buone percentuali di realizzazione (pagato su impegnato).

In prospettiva si sottolinea che anche nel corso dell'anno 2018, in ragione delle funzioni e delle attività prese in carico alla fine del 2017, con decorrenza 1.1.2018, l'Agenzia dovrà riconsiderare significativamente i propri assetti organizzativi interni; dovrà inoltre procedere a riconsiderare la propria dotazione organica individuando ulteriori fabbisogni e avviando ove necessario processi di aggiornamento per la riconversione delle professionalità del personale acquisito.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.810.588,60	2.324.386,20	48,32%	1.892.413,59	81,42%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	28.346.523,36	16.842.524,50	59,42%	14.085.798,38	83,63%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	7.027.728,20	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	99.000,00	95.397,68	96,36%	72.580,55	76,08%
60 - Anticipazioni finanziarie	1.501.900,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**41.785.740,16**	**19.262.308,38**	**46,10%**	**16.050.792,52**	**83,33%**

Tabella 8: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

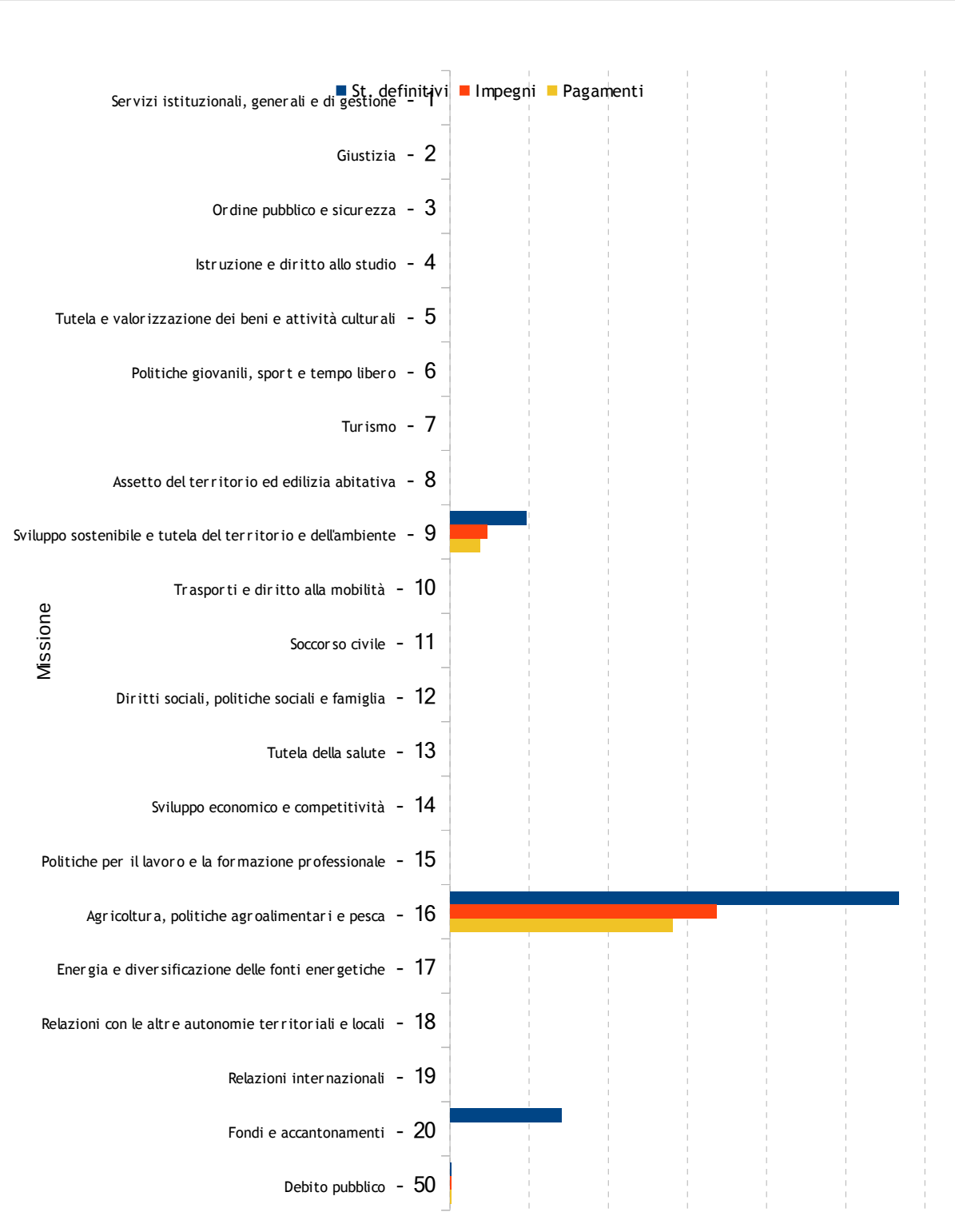

Diagramma 5: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

L'Agenzia concentra la sua attività della Missione 9 nel programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Le attività sono connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, della biodiversità e la difesa del suolo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4.810.588,60	2.324.386,20	48,32%	1.892.413,59	81,42%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**4.810.588,60**	**2.324.386,20**	**48,32%**	**1.892.413,59**	**81,42%**

Tabella 9: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

L'attività prevalente dell'Agenzia, nell'esercizio 2017, si concentra nella missione 16, in aderenza a quanto stabilito dalle funzioni istituzionali definite nell'art. 2 della legge istitutiva. La misisone 16 comprende l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Inoltre l'Agenzia fornisce supporto alla Giunta della Regione Veneto nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Infine realizza progetti comunitari, regionali e interregionali affidati dalla Giunta regionale e svolge attività sulla base di specifiche convenzioni nelle materie sopracitate con enti pubblici o privati.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	27.013.406,18	16.368.870,48	60,60%	13.806.722,74	84,35%
2 - Caccia e pesca	1.332.947,18	473.654,02	35,53%	279.075,64	58,92%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**28.346.353,36**	**16.842.524,50**	**59,42%**	**14.085.798,38**	**83,63%**

Tabella 10: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 comprende gli accantonamenti a tre diversi tipi di fondi, così come elencato nella seguente tabella.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	936.938,20	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.400.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	4.690.960,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**7.027.898,20**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

Tabella 11: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

I **fondi di riserva** che al 31/12/2017 restano inutilizzati e che costituscono avanzo di amministrazione dell'esercizio sono composti per € 496.768,20 da fondi di riserva per spesa corrente e da € 440.000,00 per spesa in c/capitale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità vede aumentare lo stanziamento con l'approvazione del presente documento - Rendiconto 2017- che pertanto passa da € 900.00,00 (Rendiconto 2016) a € 1.400.000,00 corrispondente all'adeguamento previsto dal D. Lgs. 118/2011 a pieno regime secondo

il calcolo prospettico dell'accantonamento obbligatorio per l'esercizio 2019 (€ 1.402.000,00 da ultima rilevazione bilancio di previsione 2018-20)

L'apposito prospetto denominato "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità" (allegato c del presente Rendiconto) riporta il l'importo normativamente dovuto per l'anno 2017 pari ad € 1.044.712,51 corrispondente all'85% del totale che deve essere accantonato entro l'esercizio 2019.

Negli A**ltri fondi** sono compresi gli accantonamenti riportati dagli esercizi precedenti e integati o costituiti in sede di Rendiconto 2017.

In Spesa Corrente gli altri fondi ammontano ad un totale di € 2.610.000,00 composti da:

- F.do Oneri presunti per la gestione di AVISP €1.960.000,00 (saldo Produttività 2017 e Oneri presunti per contributi assistenziali in corso di definizione con INPS)
- Fondo Contenzioso € 300.000,00
- F. do Oneri per Dismissioni Società € 300.000,00

In Spesa in c/capitale l'accantonamento di € 2.080.960,00 (coperto da Fondo Pluriennale Vincolato) corrispondente al importo per la realizzazione del Progetto Diana LF1 - "Realizzazione per conto della Regione Veneto del nuovo centro Sede della Protezione Civile".

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende il pagamento delle rate di:

- Mutui (nr. 2) per la ristrututrazione di Villa Rietti Rota,
- Prestito agevolato da AVEPA per installazione del sistema irriguo presso l'Azienda Sasse-Rami,
- Mutui collegati alla gestione della Riforma Fondiaria e della Piccola Proprietà Contadina.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.000,00	594,68	19,82%	329,96	55,49%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	96.000,00	94.803,00	98,75%	72.250,59	76,21%
Totali	**99.000,00**	**95.397,68**	**96,36%**	**72.580,55**	**76,08%**

Tabella 12: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Gli importi sono stati previsti, ma mai utilizzati, come si evince dagli impegni.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.501.900,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**1.501.900,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

Tabella 13: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, contenuta nella presente relazione, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	34.383.501,58	17.846.513,45	51,90%
2 - Spese in conto capitale	5.806.238,58	1.320.991,93	22,75%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	96.000,00	94.803,00	98,75%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00%
Totali	**41.785.740,16**	**19.262.308,38**	**46,10%**

Tabella 14: Analisi della spesa per titoli

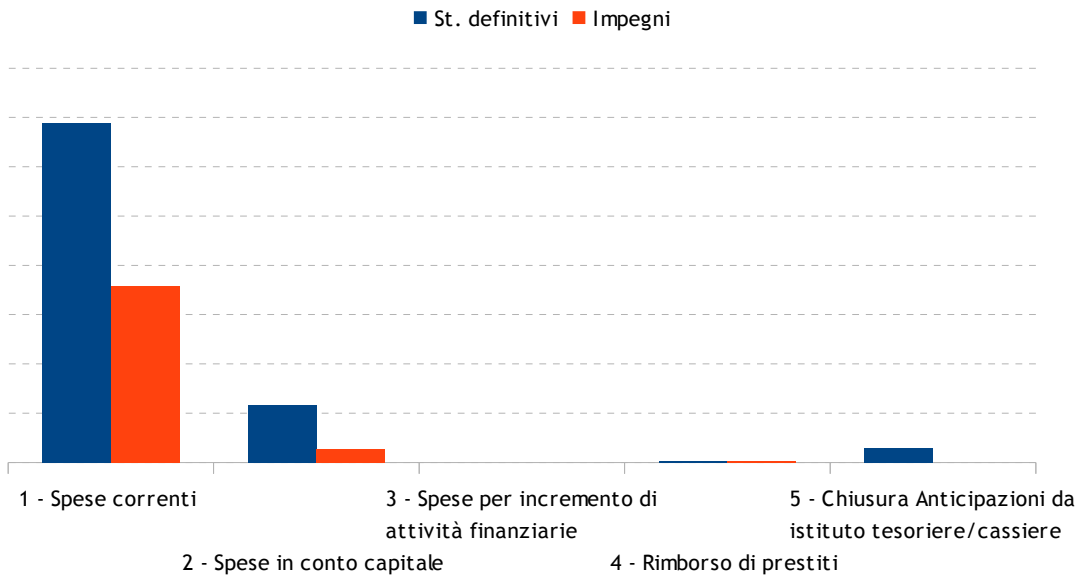

Diagramma 6: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento complessivo dell'Agenzia e comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	10.874.877,18
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	942.951,45
3 - Acquisto di beni e servizi	4.596.509,43
4 - Trasferimenti correnti	269.010,49
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	2.959,88
8 - Altre spese per redditi da capitale	413.500,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.205,89
10 - Altre spese correnti	727.499,13
Totali	**17.846.513,45**

Tabella 15: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

La spesa impegnata per personale dell'Agenzia relativa al macroaggregato 1 si riferisce a:

- impiegati e dirigenti a tempo indeterminato e determinato per € 8.506.109,40; (di cui costituisce un onere dell'esercizio € 8.332.069,78, mentre l'importo di € 174.039,72 rappresenta una mera uscita di cassa per il pagamento del TFR ai dipendenti cessati, il cui onere era già stato conteggiato a carico degli anni di competenza)
- il rimanente importo di e 2.368.767,78 si riferisce al personale operaio con contratto contratto agricolo e al personale operaio con contratto forestale a tempo indeterminato e determinato.

Giova ricordare che a far data dal 2011 l'azienda prima ed ora l'agenzia, non ha erogato gli adeguamenti contrattuali previsti nel periodo dai diversi CCCCNNLL, in ragione dei vincoli posti dapprima dal legislatore nazionale ai sensi dell'art. 9 della l. 122/2010 e successivamente dal legislatore regionale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 e 13 della L.R. 37/2014 e così come declinati con Dgrv n. 2271 del 2016. A tal proposito è in corso un contenzioso con il personale dipendente nell'ambito del quale il giudice di merito ha rimesso al vaglio della Suprema Corte il giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 12 e 13 della L.R.n. 37 del 2014.

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, ed il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.447.120,62	1.386.366,50	40,22%	1.123.320,12	81,03%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	26.424.712,76	16.459.552,27	62,29%	14.039.690,58	85,30%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	4.506.938,20	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	3.000,00	594,68	19,82%	329,96	55,49%
60	Anticipazioni finanziarie	1.900,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	**34.383.671,58**	**17.846.513,45**	**51,90%**	**15.163.340,66**	**84,97%**

Tabella 16: La spesa corrente per missioni

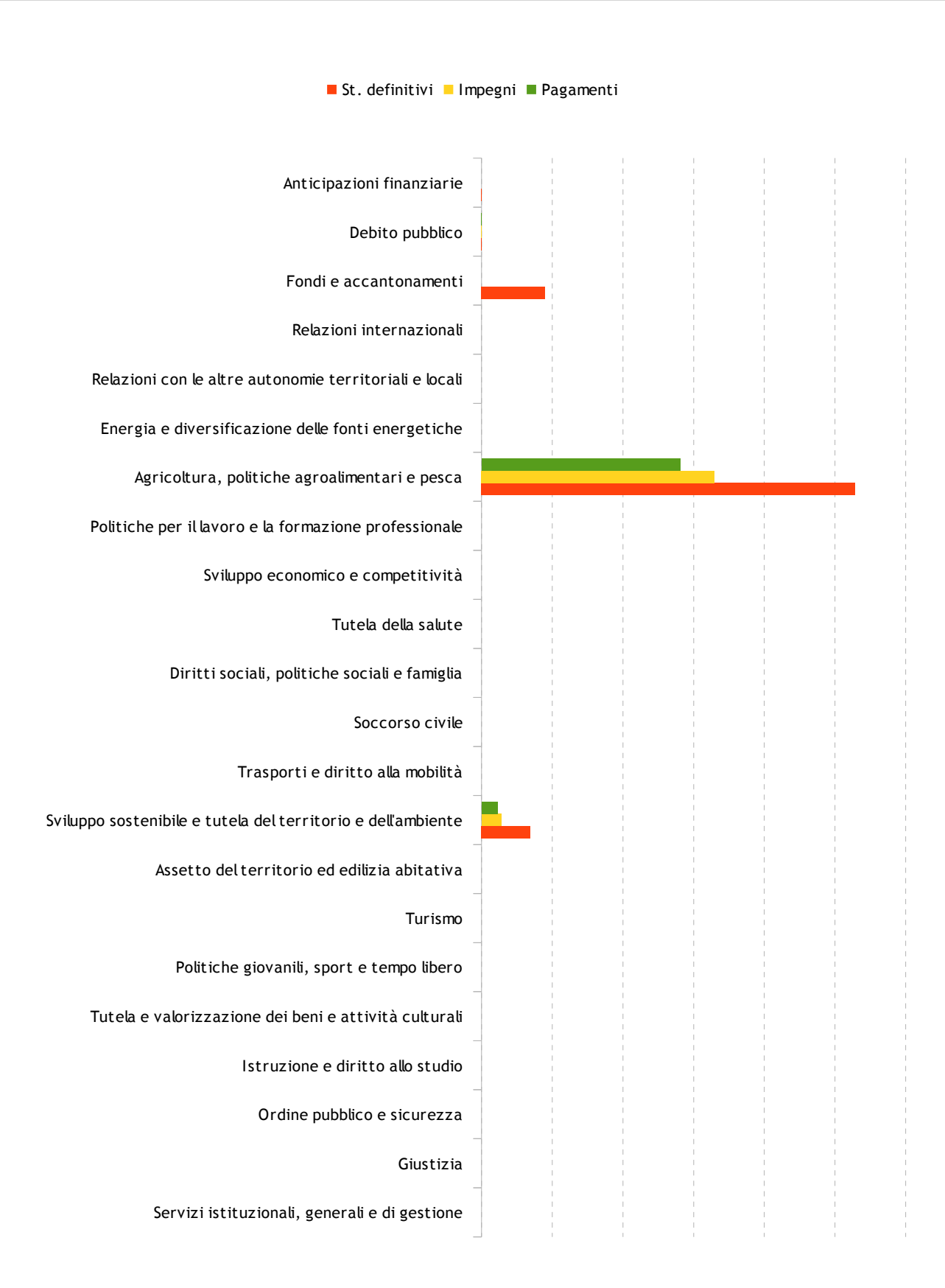

Diagramma 7: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Come si evince dal seguente prospetto la spesa si concentra nel macroaggregato 202 - investimenti fissi lordi. Gli impegni risultano di:

- € 938.019,70 per la missione 9.5 "ambientale" di cui la parte più rilevante, corrispondente ad € 835.421,21 riguarda lavori su immobili di proprietà regionale in gestione all'Agenzia ed appositamente finanziati dall'amministrazione regionale stessa; la rimanente parte si tratta di acquisto di attrezzature, mezzi di trasporto e attrezzatura informatica.
- € 371.932,49 per la missione 16.1 "agricoltura" in acquisto di attrezzature tecniche, realizzazione di impianti, alcuni lavori sui fabbricati in proprietà e acquisto di software.
- € 11.039,74 attrezzature per la missione 16.2 "pesca".

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	1.320.991,93
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	**1.320.991,93**

Tabella 17: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.363.467,98	938.019,70	68,80%	769.093,47	81,99%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.921.810,60	382.972,23	19,93%	46.107,80	12,04%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	2.520.960,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	**5.806.238,58**	**1.320.991,93**	**22,75%**	**815.201,27**	**61,71%**

Tabella 18: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa di investimento impegnata nell'anno, risulta contenuta se confrontata con gli stanziamenti definitivi; vi sono alcuni elementi, peraltro già citati nelle pagine precedenti, che incidono:

- sugli importi compresi negli stanziamenti di cui alla missione 20 – Fondi e accantonamenti; per questo si rimanda a quanto già riferito al paragafo omonimo;
- tra gli importi previsti negli stanziamenti in c/ capitale alla missione 16 vi è un progetto di importo significativo (€ 828.469,00) per la ristrutturazione del centro aziendale presso l'azienda Diana che rappresenta il 43% delle previsioni di investimento della missione. La prosecuzione del progetto dovrà essere allineata ai nuovi assetti dell'Agenzia che hanno trovato coerente definizione negli ultimi mesi del 2017, a seguito dell'approvazione del nuovo assetto strutturale. Và da sè che nel corso del 2017 la progettazione esecutiva e la conseguente realizzazione hanno subito dei rallentamenti.

Diagramma 8: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

L'Agenzia nel corso del 2017 ha rimborsato mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) come già specificato nelle pagine precedenti alla descrizine della Missione 50.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	94.803,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	**94.803,00**

Tabella 19: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'amministrazione regionale. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, viene analizzato il grado di realizzazione degli obiettivi espressi nel bilancio di previsione anche producendo effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	30.760.795,14	23.856.592,37	77,56%	22,44%	21.318.133,99	89,36%	10,64%
Parte spesa	46.247.140,16	22.322.000,70	48,27%	51,73%	18.638.802,00	83,50%	16,50%

Tabella 20: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

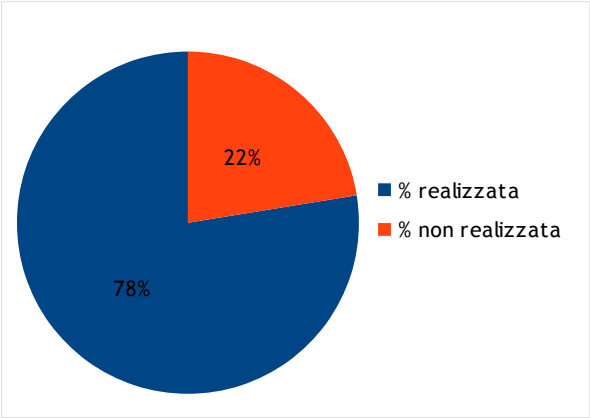

Diagramma 9: Grado di realizzazione delle previsioni

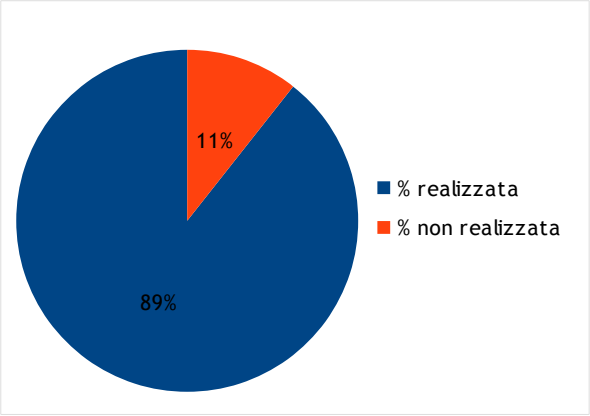

Diagramma 10: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

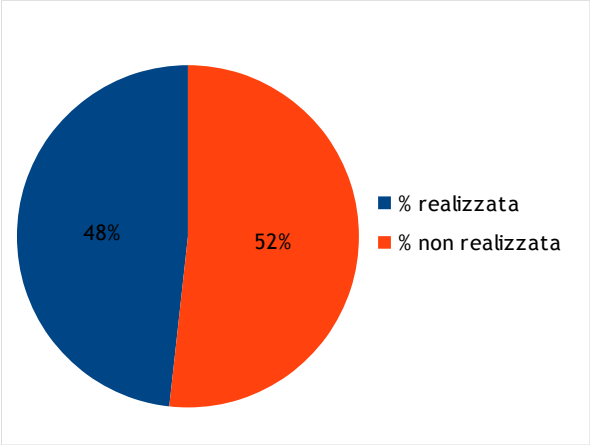

Diagramma 11: Grado di realizzazione delle previsioni

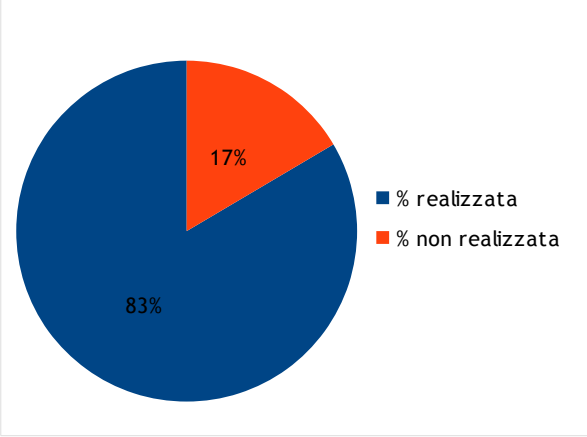

Diagramma 12: Grado di realizzazione degli impegni

Riguardo alla parte non realizzata sia in entrata che in spesa, la percentuale esposta risente del fatto che nelle previsioni del bilancio dell'esercizio 2017 sono state previste delle somme a scopo precauzionale su poste puramente contabili e poi non utilizzate, il non utilizzo di queste deve essere letto come risultato positivo della gestione anziché una mancata attività e sono:

- € 3.000.0000 a pareggio in entrata e spesa per i giroconti di cassa tra i conti correnti bancari dell'Agenzia;
- € 1.500.000 a pareggio in entrata e spesa per eventuali anticipazioni di cassa da istituto cassiere;

Gli stanziamenti di entrata depurati di queste previsioni ammontano a € 26.260.795,14 e gli accertamenti su tale importo risultano del 90,84%.

Negli stanziamenti di spesa pesano le stesse partite delle entrate, che ammontano a **€ 4.500.000,00,** (presenti rispettivamente nella missione 16.1 e nella missione 60) alle quali si aggiunge:

- gli accantonamenti nei fondi traversali a tutta gestione dell'Agenzia e già rappresentati nelle pagine precedenti alla missione 20 che ammontano a **€ 7.027.728,20** (la normativa contabile vieta l'impegno di somme nei fondi e prevede invece il prelievo e lo spostamento delle risorse ai capitoli di spesa competenti);
- vi sono poi altri accantonamenti a fondi legati alle specifiche missioni di attività dell'Agenzia e sono presenti nella missione 16 e nella missione 9.5:
  - Fondo TFR Impiegati e Dirigenti c/Azienda di **€ 1.481.360,34**;
  - Fondo TFR Operai Agricoli e Forestali c/Azienda **€ 328.698,91**;

- Fondi costitutiti per vincolo di legge regionale: F.do Utilizzazioni Boschive (LRV 52/1978) e Fondo Raccolta funghi (LRV 7/2012) per un totale di **€ 174.159,27**;
- Fondo Rinnovi contrattuali per impiegati, dirigenti ed operai per un totale di **€ 2.100.000,00** (contenzioso in corso).

Perciò, **gli stanziamenti nei fondi** delle missioni 16 e 9.5 ammontano a **€ 4.084.218,52,** che sommati a quelli traversali dell'Agenzia presenti nella missione 20 di **€ 7.027.728,20,** danno un **totale di € 11.111.946,72.** Tale importo insieme alle partite a pareggio con l'entrata citate prima (di € 4.500.000,00) ammontano a **€ 15.611.946,72** e costituiscono l'ammontare degli stanziamenti, che per motivi puramente contabili, non comportano impegno di spesa.

Gli stanziamenti di spesa depurati perciò di queste previsioni passano da € 46.247.140,16 a € 30.635.193,44 e gli impegni su tale importo risultano del 72,86%.

TABELLA CON STANZIAMENTI DEPURATI DALLE POSTE CONTABILI NON IMPEGNABILI

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	26.260.795,14	23.856.592,37	90,84%	9,16%	21.318.133,99	89,36%	10,64%
Parte spesa	30.635.193,44	22.322.000,70	72,86%	27,14%	18.638.802,00	83,50%	16,50%

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziate, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	15.486.345,02				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	18.160.143,39	15.115.188,03	83,23%	14.736.912,31	97,50%
3 - Entrate extratributarie	6.194.067,21	5.133.030,48	82,87%	3.431.461,40	66,85%
4 - Entrate in conto capitale	445.184,54	445.184,54	100,00%	1.751,00	0,39%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	103.497,00	0,00%	103.497,00	100,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.461.400,00	3.059.692,32	68,58%	3.044.512,28	99,50%
Totale	46.247.140,16	23.856.592,37	51,59%	21.318.133,99	89,36%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	34.383.501,58	17.846.513,45	51,90%	15.163.340,66	84,97%
2 - Spese in conto capitale	5.806.238,58	1.320.991,93	22,75%	815.201,27	61,71%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	96.000,00	94.803,00	98,75%	72.250,59	76,21%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.461.400,00	3.059.692,32	68,58%	2.587.807,67	84,58%
Totale	46.247.140,16	22.322.000,70	48,27%	18.638.600,19	83,50%
Totale Entrate	46.247.140,16	23.856.592,37	51,59%	21.318.133,99	89,36%
Totale Uscite	46.247.140,16	22.322.000,70	48,27%	18.638.600,19	83,50%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	1.534.591,67		2.679.533,80	

Tabella 21: Il risultato della gestione di competenza

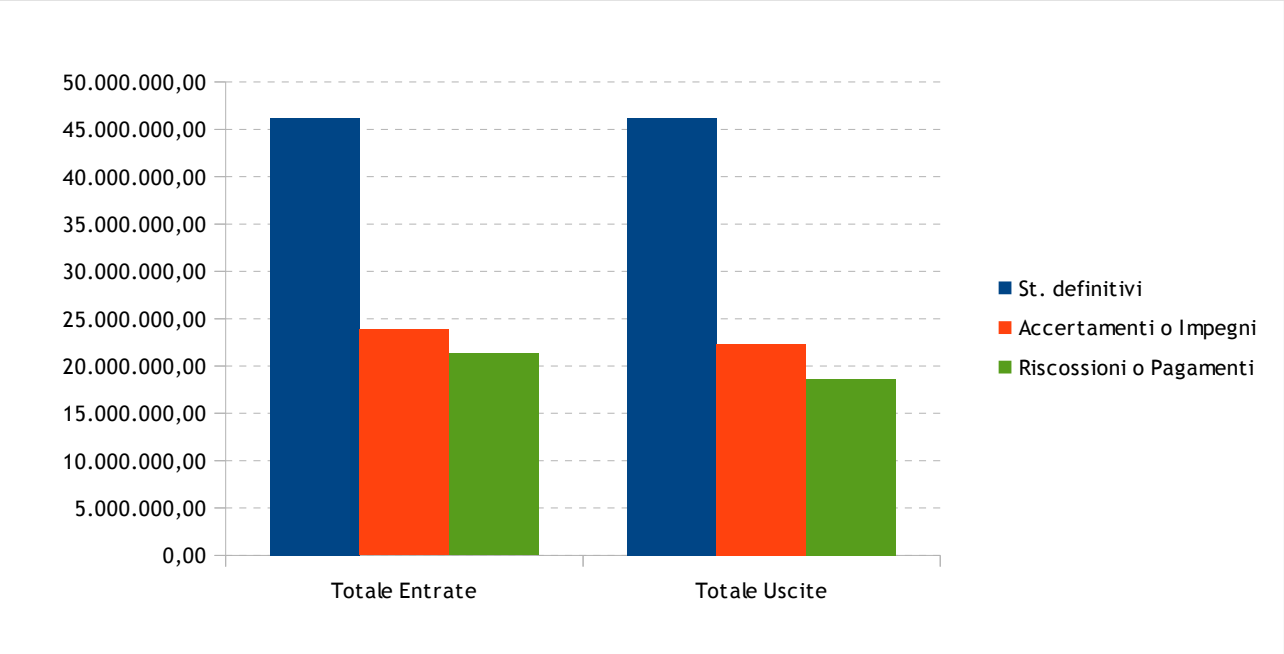

Diagramma 13: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa - i cui stanziamenti per la parte spesa hanno carattere autorizzatorio - riveste notevole importanza soprattutto per gli enti che manifestano situazioni di sofferenza di cassa e che sono costretti al costante ricorso all'anticipazione di tesoreria, imponendo loro in sede di gestione una continua verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio.

La gestione delle riscossioni in entrata, unitamente alla gestione dei pagamenti, evidenzia una solida situazione di cassa come evidenziato nelle tabelle della pagina successiva.

In ordine agli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica, si ricorda quanto già richiamato nell'introduzione e cioè che per l'Agenzia, quale ente strumentale della Regione del Veneto, non trova applicazione la norma per il venir meno dei presupposti giuridici sui quali si fonda e che il rispetto del relativo vincolo viene attestato mediante il Quadro Generale Riassuntivo; prospetto allegato al presente rendiconto.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	22.296.998,37	14.736.912,31	2.384.973,75	17.121.886,06	76,79%
3 - Entrate extratributarie	9.492.758,16	3.431.461,40	1.629.314,36	5.060.775,76	53,31%
4 - Entrate in conto capitale	5.422.491,40	1.751,00	11.227,17	12.978,17	0,24%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	877,94	103.497,00	0,00	103.497,00	11788,62 %
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.550.049,06	3.044.512,28	13.174,31	3.057.686,59	67,20%
Totale	**43.263.174,93**	**21.318.133,99**	**4.038.689,59**	**25.356.823,58**	**58,61%**
USCITE					
1 - Spese correnti	36.054.760,68	15.163.340,66	1.490.281,20	16.653.621,86	46,19%
2 - Spese in conto capitale	5.528.463,92	815.201,27	312.829,37	1.128.030,64	20,40%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	96.000,00	72.250,59	0,00	72.250,59	75,26%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.652.860,89	2.588.009,48	136.380,35	2.724.389,83	58,55%
Totale	**47.832.085,49**	**18.638.802,00**	**1.939.490,92**	**20.578.292,92**	**43,02%**

Tabella 22: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.817.649,01
Riscossioni	4.038.689,59	21.318.133,99	25.356.823,58
Pagamenti	1.939.490,92	18.638.802,00	20.578.292,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			**11.596.179,67**

Tabella 23: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella procedura del riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata e alla quale il revisore unico dei conti ha dato parere positivo.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti correnti	4.236.540,73	2.384.973,75	-183.720,70	1.667.846,28
3 - Entrate extratributarie	3.405.952,03	1.629.314,36	-242.695,85	1.533.941,82
4 - Entrate in conto capitale	4.102.383,52	11.227,17	-13.576,15	4.077.580,20
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	877,94	0,00	-350,94	527,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	**11.745.754,22**	**4.025.515,28**	**-440.343,64**	**7.279.895,30**

Tabella 24: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	1.765.300,33	1.490.281,20	-220.271,73	54.747,40
2 - Spese in conto capitale	405.154,85	312.829,37	-92.325,48	0,00
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	191.460,89	136.380,35	-9.626,34	45.454,20
Totali	**2.361.916,07**	**1.939.490,92**	**-322.223,55**	**100.201,60**

Tabella 25: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.447.120,62	1.386.366,50	40,22%	1.123.320,12	81,03%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.363.467,98	938.019,70	68,80%	769.093,47	81,99%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**4.810.588,60**	**2.324.386,20**	**48,32%**	**1.892.413,59**	**81,42%**

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	26.424.712,76	16.459.552,27	62,29%	14.039.690,58	85,30%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.921.810,60	382.972,23	19,93%	46.107,80	12,04%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**28.346.523,36**	**16.842.524,50**	**59,42%**	**14.085.798,38**	**83,63%**

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.506.768,20	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.520.960,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**7.027.728,20**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

50 - Debito pubblico		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti		3.000,00	594,68	19,82%	329,96	55,49%
Titolo 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti		96.000,00	94.803,00	98,75%	72.250,59	76,21%
	Totali	**99.000,00**	**95.397,68**	**96,36%**	**72.580,55**	**76,08%**

60 - Anticipazioni finanziarie		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti		1.900,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	**1.900,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, come novellato dal D. Lgs. 126/2014, al comma 6, lettera n), prevede che la presente Relazione sulla gestione contenga gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati.
Al fine di fornire una rappresentazione che coniughi le esigenze di chiarezza, veridicità e correttezza, nel prosieguo si evidenzieranno le poste e i criteri adottati specificando i motivi che ne hanno portato all'adozione.
In relazione alla normativa codicistica così come novellata con il D. Lgs. 139/2015, l'Agenzia è tenuta anche alla redazione del "Bilancio ordinario". Essendo la stessa in via principale soggetta alla normativa pubblica, nella presente Relazione si tralasceranno le voci che non hanno impatto o sono ridondanti rispetto a quanto già previsto nel D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. in quanto normativa di riferimento della contabilità pubblica.

Criteri di valutazione
Ai sensi dell'art 1 comma 2, Legge Regionale del 28 novembre 2014 n. 37, "istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura è stata soppressa e posta in liquidazione.
L'Agenzia come già più volte ricordato nel presente documento ha avviato la propria attività a far data dal 01 gennaio 2017, pertanto anche questa parte del documento, di cui al rendiconto relativo all'esercizio 2017, viene redatto per la prima volta.
Giova ancora una volta ricordare che in ossequio al disposto di cui all'art. 1 c. 3 , della L. R. 37/2014 l'Agenzia è subentrata nei rapporti attivi e passivi della soppressa Azienda Regionale.
Tutto ciò premesso, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva, anche assicurando il prosieguo delle attività di cui alla soppressa azienda.

Si sottolinea che, trattandosi del primo Stato Patrimoniale Conto Economico redatto dall'Agenzia i dati riferiti all'esercizio 2017 vengono posti a raffronto con i dati 2016 riferiti alla soppressa Azienda Veneto Agricoltura, a puro titolo informativo ed in considerazione della continuità assicurata alle scritture contabili, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 1 c. 3, della LR 37/2014, senza che ciò abbia alcun significato o finalità di tipo economico/finanziario.

Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Le immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Per i beni immobili si ricorrerà al valore espresso dalla rendita catastale rivalutata non operando conseguentemente su tale valore il calcolo della quota di ammortamento. Per tali beni si provvederà, se necessario, a successive rivalutazioni in funzione dell'allineamento del valore ai criteri previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. I beni presenti presso le unità locali che svolgono in via non esclusiva né principale, attività di tipo commerciale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei fondi ammortamento. Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Le immobilizzazioni immateriali
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:
- Software: 25 %
- Costi pluriennali da ripartire costituiti da:
- Manutenzioni Straordinarie sul Fabbricato Regionale: 3%

- Lavori di miglioramento sul Vivaio di Pian di Spini (ricompreso nel demanio regionale) : 3 %

Altre immobilizzazioni Materiali
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari agricoli: 9%
- attrezzature agricole: 20%
- mobili d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d' ufficio: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%
- impianti di laboratorio: 8%
- attrezzatura di laboratorio: 15%
- attrezzatura minuta di laboratorio: 25%
- attrezzatura minuta att.agricola: 20%

Inoltre, presso l'Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Thiene è presente una attrezzatura specifica a noleggio-leasing operativo, per il laboratorio di chimica. Trattasi di un sistema cromatografico liquido ad alta pressione dotato di rilevatore MS/MS a triplo quadruplo, modello LC-MS-8050 (liquid Chromatograph Mass Spectrometer).
La fornitura della suddetta attrezzatura specifica, è stato operata dalla ditta Shimadtzu Italia srl mediante contratto di noleggio, della durata di 5 anni per l'importo complessivo di euro 242.780,00. Non si è provveduto pertanto alla esplicitazione dei dati richiesti dall'art 2427 coma 1 n. 22 del c.c., in quanto trattasi di contratto di noleggio-leasing operativo.

Rimanenze magazzino
Materie prime e ausiliarie sono iscritte al costo di acquisto o di produzione applicando il metodo FIFO.
I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti
Bilanci Centri e Aziende: Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per la valutazione dei crediti non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto gli effetti risultano irrilevanti ai fini della veritiera e corretta rappresentazione delle relative poste in bilancio

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Fondi per rischi e oneri
I dati risultano speculari agli importi esistenti al 31/12/2017 nel Conto consuntivo finanziario a cui si rinvia.

Fondo TFR
Nel presente bilancio viene riportato il rispettivo Fondo TFR relativo al personale operaio, impiegatizio e dirigenziale e risulta speculare agli importi esistenti al 31/12/2017 nel Conto consuntivo finanziario a cui si rinvia.
Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso il personale assunto a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. Le variazioni sono esclusivamente da imputare alla rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti.

Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati
La nuova disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Per la valutazione dei debiti non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto gli effetti risultano irrilevanti ai fini della veritiera e corretta rappresentazione delle relative poste in bilancio.

Imposte sul reddito
Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti dall'Agenzia nell'anno.
Ai fini dell'applicazione dell'imposta IRAP, l'Agenzia viene assimilata alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 lett. e-bis D.Lgs 446/97, pertanto le attività istituzionali, svolte dall'Agenzia in via prevalente, sono assoggettate ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 10 bis comma 1 D.Lgs 446/97.
L'imposta quindi, è calcolata sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e ai collaboratori operanti nei centri e la sede, ed è esposta alla voce E.26) Imposte.
Le attività di tipo agricolo svolte dall'Agenzia, dall'anno 2016 non sono più assoggettate ad IRAP per effetto delle modifiche normative apportate dall'art 1 commi da 70 a 72 della L. 28 dicembre 2015, n. 208.
Le attività commerciali svolte dall'Agenzia sono assoggettate ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 5 D.Lgs 446/97 e ss.mm.

Costo del Personale
Il costo del personale è riferito alla totalità delle unità direttamente impiegate.

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti coincidono con l'accertamento delle somme in contabilità finanziaria (D. lgs. 118/2011) al momento della fatturazione, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio
I ricavi per contributi rispettano il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE
Beni di terzi in uso
Gli immobili e terreni del demanio/patrimonio regionale dati in gestione a all'Agenzia sono stati valutati secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011. Pertanto sono stati principalmente iscritti al costo di acquisto/storico degli interventi effettuati e solo per i terreni ex riforma fondiaria e residuali al valore catastale. Per i restanti beni si sono valutati al costo storico detratto del relativo contributo pubblico ricevuto nel tempo.
Beni di terzi in uso
La valutazione è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche

Rappresentano gli importi relativi alle c.d. “delegazioni di pagamento“ rilasciate a favore di Pubbliche Amministrazioni. L’Istituto Cassiere ha l’obbligo contrattuale di rendere non disponibile tali somme.

Garanzie prestate a imprese controllate

Rappresenta il valore del debito residuo dei mutui accesi dalla società controllata “Intermizoo” S.p.A. per la realizzazione delle stalle a Valle vecchia su terreni ed immobili di proprietà regionale assistiti da fideiussione rilasciata da dall’Agenzia.

ENTE FIDEIUTATO	ENTE GARANTITO	CAUSALE DELLA GARANZIA	ESTREMI DELL'ATTO	INIZIO AMM.TO	TERMINE PREVISTO	IMPORTO ORIGINARIO (IN EURO)	IMPORTO AL 31/12/2017 IN LINEA CAPITALE (IN EURO)
INTERMIZOO	INTESA SAN PAOLO ora CASSA RISPARMIO DEL VENETO	MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE VALLEVECCHIA - CAORLE VE	DAU N. 151 DEL 20 MARZO 2008	01/06/2008	31/05/2019	1.550.000,00	450.487,43

Dati sull'occupazione

Impiegati e Dirigenti

Tabella Numerica 2017

RIEPILOGO DATI AL 31.12.2017
Per assetto rif. D.D. n. 1 del 07.12.2016 + successive note della Direzione
Per dotazione organica rif. D.D. n. 157 del 21.08.2017

	DIRETTORE [1]	DIRIGENTI				IMPIEGATI			PERSONALE ESTERNO	
		Dotazione Organica	posti occupati		Posti vacanti	Dotazione Organica	posti occupati [3]	Posti vacanti	Impiegati TD	Personale in comando c/o V.A.
			Direttori	Dirigenti						I=Impiegati D=Dirigenti
DIREZIONE	1					1	1			
Ufficio Legale		1		1						
Settore Ufficio Stampa e Comunicazione - Europe Direct Veneto		1		1		2	2			
	1	2		2		3,0	3,0			
SEZIONE AMMINISTRATIVA										
Direzione di Sezione		1	1			14	13,5	0,5		
Settore Organizzazione Gestione Risorse Umane		1		1		5	4,7	0,3		
Settore Finanziario e Ragioneria		1		1 [2]		8	7	1		
		3	1	2		27,0	25,2	1,8		
SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI										
Direzione di Sezione		1	1			4	3,8	0,2		
Settore Centri Sperimentali		1		1		12	9,3	2,7		
Settore Ricerca Agraria		1		1		14	13,5	0,5		
Settore Bioenergie e Cambiamento Climatico		1		1		3	2,8	0,2		
Settore Attività Forestali		1		1		24	22	2		
		5	1	4		57,0	51,4	5,6		
SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO										
Direzione di Sezione		1			1	10	8,2	1,8		
Settore Biotecnologie Agroalimentari		1		1		13	12,4	0,6		
Settore Analisi e Sperimentazioni Agroalimentari		1			1	15	14,0	1,0		
Sett. Divulgaz.Tecnica Formaz.Prof.le ed Ed.Naturalistica		1		1		2	2			
Settore Economia Mercati e Competitività		1		1		26	25,5	0,5		
		5		3	2	66,0	62,1	3,9		
TOTALI :	1	15	2	11	2	153	141,7	11,3		

[1] incarico conferito ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014

[2] unità dirigenziale in aspettativa non retribuita dal 01.09.2017

[3] I posti occupati con riguardo al personale impiegatizio rappresentano la forza lavoro utilizzata in Azienda rapportata ad unità intera a tempo pieno ed indeterminato della dotazione organica. Al valore totale di 141,7 posti occupati corrisponde un numero di unità di personale effettivamente presenti in azienda pari a n. 148 dipendenti a tempo indeterminato, per effetto dei contratti a part-time (es. n. 4 unità part-time al 50%= n. 2 posti occupati).

Manodopera operaia

MANODOPERA OPERAIA	Anno 2017		Anno 2016	
	Numero	Giornate lavorate	Numero	Giornate lavorate
Operai a Tempo Indeterminato (O.T.I.)	35	7.927	36	8.347
Operai a Tempo Determinato (O.T.D.)	82	9.613	87	10.864
	117	**17.540**	**123**	**19.211**

Il rapporto di lavoro degli impiegati e dirigenti dell'Agenzia, è regolato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro dei Servizi Ambientali.
Il rapporto di lavoro della manodopera operaia in servizio presso le unità locali è regolato dal CCNL – Addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestali, e dal CCNL – Operai Agricoli e Florovivaisti.
Quanto all'applicazione degli adeguamenti contrattuali, si rimanda a quanto già precisato in precedenza, nella parte "Analisi della spesa – la spesa corrente".

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la valorizzazione complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto e il correlato valore. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente pubblico dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Giova ricordare qui quanto già illustrato nella parte iniziale del presente documento dedicata a " Criterio generale di attribuzione dei valori contabili" ove si è precisato che "… lo Stato Patrimoniale, è stato predisposto valorizzando sia i beni in trasferimento verso l'Agenzia sia i beni in trasferimento verso l'Amministrazione Regionale, entrambi tuttora in carico all'Agenzia. Ciò nell'intento di dare esattamente conto dell'insieme dei cespiti di cui all'Agenzia e di rappresentare al meglio il processo di trasferimento, in corso di perfezionamento, il cui procedimento amministrativo è stato stabilito con L.R. n. 45 del 29.12.2017".

Come è noto infatti a valle dell'individuazione dei beni ritenuti funzionali e non più funzionali all'Agenzia operata, con DCL n. 182 del 11.12.2015 e DD n. 78 del 23.12.2016 e rispettivamente confermate con DGRV n. 931 del 22.06.2016 e DGRV n. 103 del 31.12.2017 dall'Amministrazione Regionale, il correlato procedimento per perfezionare il trasferimento della proprietà mediante trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari ed ogni altro correlato adempimento è stato definito compiutamente con la L.R. 45 del 2017. Nel corso del 2018 pertanto si procederà secondo il procedimento così definito.

Va da sé pertanto che entrambe le tipologie di beni sono attualmente iscritte nello Stato Patrimoniale dell'Agenzia anche in ossequio al principio di continuità delle scritture contabili assicurato in ottemperanza al disposto di cui all'art. 1 c. 3, della LR 37/2014.

			STATO PATRIMONIALE ATTIVO	AVISP 2017	Az. Veneto Agricoltura 2016	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	27.479,23	7.718,94	BI3	BI3
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5		Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	2.440,00	BI6	BI6
	9		Altre	3.395.813,76	2.668.104,86	BI7	BI7
			Totale immobilizzazioni immateriali	**3.423.292,99**	**2.678.263,80**		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali				
	1.1		Terreni	0,00	0,00		
	1.2		Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3		Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9		Altri beni demaniali	70.502,97	68.683,65		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1		Terreni	3.024.274,04	3.024.274,04	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2		Fabbricati	4.445.911,28	4.659.378,12		
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3		Impianti e macchinari	783.131,06	862.447,74	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	297.499,73	470.026,74	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	99.065,39	64.701,33		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	48.743,02	54.353,03		
	2.7		Mobili e arredi	30.134,49	37.213,17		
	2.8		Infrastrutture	621.333,77	654.522,49		
	2.9		Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99		Altri beni materiali	258.066,77	3.283.466,11		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	76,30	76,30	BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	**9.678.738,82**	**13.179.142,72**		
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1		Partecipazioni in			BIII1	BIII1
		a	*imprese controllate*	342.627,00	342.627,00	BIII1a	BIII1a
		b	*imprese partecipate*	3.664.324,00	3.669.488,00	BIII1b	BIII1b
		c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2		Crediti verso			BIII2	BIII2
		a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
		d	*altri soggetti*	1.011.865,02	1.086.239,05	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**5.018.816,02**	**5.098.354,05**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**18.120.847,83**	**20.955.760,57**	-	-
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			*Rimanenze*	649.450,51	514.026,02	CI	CI
			Totale rimanenze	**649.450,51**	**514.026,02**		
II			*Crediti (2)*				
	1		Crediti di natura tributaria				
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
		b	*Altri crediti da tributi*	0,00	2.009,11		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	0,00	0,00		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi				
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	6.445.703,25	7.987.996,66		
		b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
		d	*verso altri soggetti*	212.419,25	251.652,75		
	3		Verso clienti ed utenti	2.955.143,41	3.256.444,78	CII1	CII1
	4		Altri Crediti			CII5	CII5
		a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
		b	*per attività svolta per c/terzi*	410.061,97	78.023,87		
		c	*altri*	294.120,66	231.059,52		
			Totale crediti	**10.317.448,54**	**11.807.186,69**		
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV			*Disponibilità liquide*				
	1		Conto di tesoreria				
		a	*Istituto tesoriere*	11.596.179,67	6.817.649,01		CIV1a
		b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2		Altri depositi bancari e postali	35.238,35	61.861,62	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	399,25	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
			Totale disponibilità liquide	**11.631.418,02**	**6.879.909,88**		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**22.598.317,07**	**19.201.122,59**		
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2		Risconti attivi	175,82	0,00	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**175,82**	**0,00**		
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**40.719.340,72**	**40.156.883,16**	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Tabella 26: Stato patrimoniale attivo

		STATO PATRIMONIALE PASSIVO	AVISP 2017	Az. Veneto Agricoltura 2016	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	29.177.488,82	36.695.975,07	AI	AI
II		Riserve	0,00	0,00		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	*da capitale*	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	0,00	0,00		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	-364.663,14	-4.214.429,20	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**28.812.825,68**	**32.481.545,87**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	6.234.159,27	2.550.323,04	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**6.234.159,27**	**2.550.323,04**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.810.059,25	1.868.919,51	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**1.810.059,25**	**1.868.919,51**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento				
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	112.328,79	137.633,79		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	205.394,82	252.177,72	D5	
	2	Debiti verso fornitori	1.644.805,46	1.035.457,21	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi				
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	28.801,90	3.519,33		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	302.291,00	0,00		
	5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	549.067,72	632.919,74		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	913.203,81	1.261.234,43		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	0,00	0,00		
	d	*altri*	106.403,02	-66.847,48		
		TOTALE DEBITI (D)	**3.862.296,52**	**3.256.094,74**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**40.719.340,72**	**40.156.883,16**	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	823.998,45	0,00		
		2) beni di terzi in uso	58.862.507,27	58.700.395,33		
		3) beni dati in uso a terzi	62.074,95	62.074,95		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	20.000,00	20.000,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	450.487,43	450.487,43		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**60.219.068,10**	**59.232.957,71**	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Tabella 27: Stato patrimoniale passivo

Attività

B) Immobilizzazioni

Valore Netto	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	3.423.293	2.678.264	745.029
Immobilizz. Materiali	0	0	0
Altre immobilizz. Materiali	9.678.739	13.179.143	-3.500.404
Immobilizz. in corso e acc.ti	0	0	0
Immobilizz. Finanziarie	5.018.816	5.098.354	-79.538
Totale	**18.120.848**	**20.955.761**	**-2.834.913**

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, alla voce 9) altre è dovuto alla prosecuzione dei lavori su beni regionali del demanio forestale.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Valore Netto
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	0
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	27.479	7.719	19.760
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	2.440	-2.440
9) Altre	3.395.814	2.668.105	727.709
Totale	**3.423.293**	**2.678.264**	**745.029**

Alla voce 9) Altre sono riportati i fondi ammortamento delle immobilizzazioni tramite il c.d. metodo indiretto. L'incremento netto delle immobilizzazioni immateriali realizzate nell'anno ammonta a euro 745.029.

Altre immobilizz. Materiali	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.9) Altri beni demaniali	70.503	68.684	1.819
2.1) Terreni	3.024.274	3.024.274	0
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.2) Fabbricati	4.445.911	4.659.378	-213467
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.3) Impianti e macchinari	783.131	862.448	-79.317
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	297.500	470.027	-172.527
2.5) Mezzi di trasporto	99.065	64.701	34.364
2.6) Macchine per ufficio e hardware	48.743	54.353	-5.610
2.7) Mobili e arredi	30.135	37.214	-7.079
2.8) infrastrutture	621.334	654.522	-33.188
2.99) Altri beni materiali	258.067	3.283.466	-3.025.399
3) Immobilizz. in corso e acconti	76	76	0
Totale	**9.678.739**	**13.179.143**	**-3.500.404**

La riduzione di importo significativo Altri beni materiali (2.99 associato ai beni di valore storico e artistico) è dovuto al trasferimento da Veneto Agricoltura alla Regione Veneto della Villa Rietti Rota di Motta di Livenza a far data 1/1/2017.

In questa categoria sono stati valorizzati i beni di proprietà utilizzati per l'attività istituzionale e commerciale. Il decremento netto ammonta a euro 3.500.404.

Immobilizz. Finanziarie	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1) Partecipazioni in	4.006.951	4.012.115	-5.164
a) imprese controllate	342.627	342.627	0
b) imprese partecipate	3.664.324	3.669.488	-5.164
c) altri soggetti	0	0	0
2) Crediti verso	1.011.865	1.086.239	-74.374
a) altre amministrazioni pubbliche	0	0	0
b) imprese controllate	0	0	0
c) imprese partecipate	0	0	0
d) altri soggetti	1.011.865	1.086.239	-74.374
3) Altri titoli	0	0	0
Totale	**5.018.816**	**5.098.354**	**-79.538**

In questa categoria sono state valorizzate le partecipazioni, come già trattate supra, al valore del capitale sociale o all'ultimo valore societario iscritto nei rispettivi bilanci. I crediti verso altri soggetti rappresentano il valore del credito residuo da incassare fino al 2030 derivante dai poderi afferenti i terreni della riforma fondiaria.

C) Attivo Circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
649.451	514.026	135.425

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le Rimanenze finali così suddivise:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	259.177	175.196	83.981
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	116.970	119.668	-2.698
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	273.304	219.162	54.142
Acconti	0	0	0
Totale	**649.451**	**514.026**	**135.425**

L'incremento deriva dall'utilizzazione delle materie prime e dalla vendita dei prodotti finiti e merci.

II Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.317.449	11.807.187	-1.489.738

I saldi dei crediti risultano così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1) Crediti di natura tributaria		2.009	-2.009
2) Crediti per trasferimenti e contributi	6.658.122	8.239.649	-1.581.527
3) Verso clienti ed utenti	2.955.143	3.256.445	-301.302
4) Altri Crediti	704.184	309.084	395.100
Totale	**10.317.449**	**11.807.187**	**-1.489.738**

La diminuzione dei crediti è correlata all'incasso degli stessi. Si ricorda che tra i crediti oggetto della formazione dell'accantonamento nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità sono ricompresi i Crediti commerciali delle società controllate.

IV. Disponibilità liquide

Le movimentazioni si riferiscono alle Disponibilità liquide e sono così riepilogate

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1) Conto di tesoreria	11.596.180	6.817.649	4.778.531
2) Altri depositi bancari e postali	35.238	61.862	-26.624
3) Denaro e valori in cassa	0	399	-399
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Agenzia	0	0	0
Arrotondamento	0	0	-
Totale	**11.631.418**	**6.879.910**	**4.751.508**

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
176	0	176

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
28.812.826	32.481.546	-3.668.720

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
I) Fondo di dotazione	29.177.489	36.695.975	-7.518.486
II) Riserve	0	0	0
III) Risultato economico dell'esercizio	-364.663	-4.214.429	3.849.766
Arrotondamento	0	0	0
Totale	**28.812.826**	**32.481.546**	**-3.668.720**

Si riporta la seguente tabella, con le considerazioni di cui sopra, in analogia al prospetto previsto per le società.

Descrizione	Importo alla data della chiusura	Descrizione riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Fondo di dotazione	29.177.489	B	-	-	--
Altre riserve		A-B-C	-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	-364.663		-	-	-
TOTALE	**32.770.441**	**-**	**-**	**-**	**-**

A: aumento di capitale - B: copertura perdite – C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.234.159	2.550.323	3.683.836

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1) Per trattamento di quiescenza	0	0	0
2) Per imposte	0	0	0
3) Altri	6.234.159	2.550.323	3.683.836
Totale	**6.234.159**	**2.550.323**	**3.683.836**

In particolare gli "Altri fondi" risultano così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
F.do Utilizzazioni Boschive LRV (cap.85)	128.260	89.432	38.828
F.do Raccolta Funghi LRV 23/1996 (cap. 88)	45.899	34.891	11.008
Fondo rinnovi contrattuali	2.100.000	776.000	1.324.000
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.400.000	900.000	500.000
F.do oneri connessi alla liquidazione di Veneto Agricoltura	0	550.000	-550.000
Fondo copertura Perdite Società Partecipate	0	200.000	-200.000
Fondo oneri presunti gestione AVISP	1.960.000	0	1.960.000
Fondo contenzioso	300.000	0	300.000
Fondo oneri dismissione società	300.000	0	300.000
Totale	**6.234.159**	**2.550.323**	**3.683.836**

Gli importi riguardano il Fondo Utilizzazioni Boschive che rappresenta un fondo di recupero ambientale, istituito a norma della Legge R.V. n. 52 del 1978, nel quale viene accantonato il 10% dei proventi ottenuti nell'anno per la vendita del legname del bosco ed il risarcimento dei danni provocati dalle ditte boschive nel taglio.

Nel corso del 2017 è stata accantonata la somma di euro 38.828 per destinarla ad interventi conservativi e di miglioramento del bosco effettuati con manodopera dei centri forestali.

Nell'anno 2017 si è inoltre accantonato una quota nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regionale del Veneto n. 23/1996, sulla raccolta dei funghi nel territorio della Regione, previsto e destinato per interventi di tutela e salvaguardia del territorio (euro 11.008).

C) Trattamento di fine rappporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.810.059	1.868.920	-58.861

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
F.do TFR IMPEGATI E DIRIGENTI c/o Azienda (cap. 98)	1.481.360	1.536.770	-55.410
F.do TFR OTI c/o Azienda (cap. 97)	328.699	332.150	-3.451
Arrotondamento	0	0	-
Totale	**1.810.059**	**1.868.920**	**-58.861**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2017 verso il personale dirigenziale, impiegatizio e operaio a tempo indeterminato in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già trattato nel paragrafo relativo agli importi accantonati nei fondi nel Conto consuntivo finanziario.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.862.297	3.256.095	606.202

I debiti sono valutati al loro valore nominale come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1) Debiti da finanziamento	317.724	389.812	-72.088
2) Debiti verso fornitori	1.644.805	1.035.457	609.348
3) Acconti	0	0	0
4) Debiti per trasferimenti e contributi	331.093	3.519	327.574
5) Altri debiti	1.568.675	1.827.307	-258.632
Arrotondamento	0	0	0
Totale	**3.862.297**	**3.256.095**	**606.202**

In particolare:

1) Debiti da finanziamento	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
a) prestiti obbligazionari	0	0	0
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	112.329	137.634	-25.305
c) verso banche e tesoriere	0	0	0
d) verso altri finanziatori	205.395	252.178	-46.783
Arrotondamento	0	0	0
Totale	**317.724**	**389.812**	**-72.088**

4) Debiti per trasferimenti e contributi	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0
b) altre amministrazioni pubbliche	28.802	3.519	25.283
c) imprese controllate	0	0	0
d) imprese partecipate	0	0	0

e) altri soggetti	302.291	0	302.291
Arrotondamento	0	0	0
Totale	**331.093**	**3.519**	**327.574**

5) Altri debiti	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
a) tributari	549.068	632.920	-83.852
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	913.204	1.261.234	-348.030
c) per attività svolta per c/terzi	0	0	0
d) altri	106.403	-66.847	173.250
Arrotondamento	0	0	0
Totale	**1.568.675**	**1.827.307**	**-258.632**

La diminuzione è riferita ai pagamenti effettuati.
La voce Debiti da finanziamento nelle sue principali componenti contiene:

- Debiti verso altre amministrazioni pubbliche relative alla gestione dei debiti assunti per conto del Ministero per la gestione dei terreni della riforma fondiaria;
- Debiti verso altri finanziatori relativi ai pagamenti effettuati sulla quota capitale del debito residuo dei mutui contratti per la ristrutturazione della Villa Rietti Rota sita a Motta di Livenza (Ve), e per il sistema irriguo nell'Azienda Sasse Rami (RO).

Alla voce Altri debiti :

- Debiti tributari (Irpef - Iva – imposta di registro e bollo – Tari - IMU – Contributi consortili, ecc.);
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007;
- Altri: Gli altri debiti sono per la maggior parte rappresentati dai debiti verso i lavoratori dipendenti per le retribuzioni non ancora saldate e dai debiti verso associazioni sindacali.

E) Ratei e risconti passività

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentate principalmente da ratei su consumi di energia elettrica, gas metano e scatti telefonici di competenza dell'esercizio e da quote parte di costi relativi a prestazioni di servizi rese da Istituti, collaboratori e/o liberi professionisti.

Conti d'ordine

Fatte salve le osservazioni fatte nella parte introduttiva, di seguito si rappresentano i seguenti conti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	823.998	0	823.998
2) Beni di terzi in uso	58.862.507	58.700.395	162.112
3) Beni dati in uso a terzi	62.075	62.075	0
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	20.000	20.000	0
5) Garanzie prestate a imprese controllate	450.488	450.488	0
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0
7) Garanzie prestate a altre imprese	0	0	0
Totale	**60.219.068**	**59.232.958**	**986.111**

Nel conto d'ordine acceso al sistema improprio dei beni di terzi in uso è stato riportato:

- il Valore degli interventi realizzati sui beni Regionali facenti parte del Demanio e del Patrimonio Indisponibile oltre che iscrivere il valore catastale come metodo residuale e il valore delle attrezzature di proprietà altrui ma utilizzate dall'Agenzia. Tra i beni di terzi in uso presso i Centri e le Aziende si segnala un impianto di spumantizzazione acquistato dall'Università di Padova, Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia e posto a disposizione dell'Agenzia presso il Centro di Conegliano per l'effettuazione delle procedure connesse al progetto "Studio delle soluzioni impiantistiche sperimentali maggiormente idonee alla spumantizzazione di micro quantità di uve".
- Il conto d'ordine beni dati in uso a terzi, rappresenta il valore dei beni e attrezzature di proprietà ma installate ed in uso presso alcune aziende partner nel progetto Interreg III A Italia Austria – reintroduzione della viticoltura nelle aree montane. Le attrezzature in questione si riferiscono a 10 Pluviometri per la rilevazione e il monitoraggio dei parametri ambientali nonché l'attrezzatura, in uso presso il Corpo Forestale dello per l'avvio di una serie di azioni sperimentali coordinate per la tutela di alcune specie ittiche. Le attrezzature sono state riacquisite nell'anno 2015 a seguito della conclusione del progetto suddetto. Si segnalano inoltre le il valore a costo storico delle attrezzature di proprietà dell'Agenzia, ma poste in utilizzo nei locali del laboratorio dell'Università di Padova D.A.A.P.V., giusta DAU 626 del 2008.

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

Diagramma 14: Componenti positivi della gestione

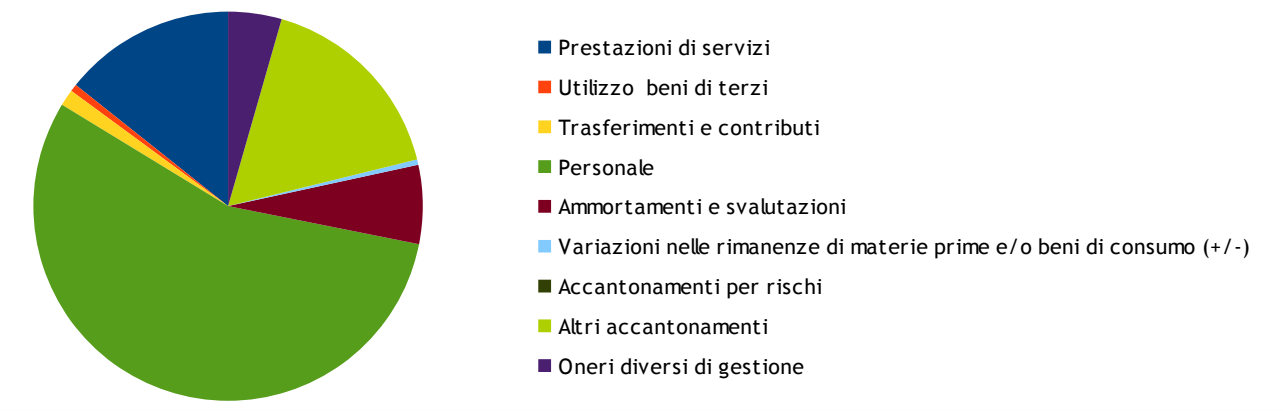

Diagramma 15: Componenti negativi della gestione

		CONTO ECONOMICO	AVISP 2017	Az. Veneto Agricoltura 2016	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	0,00	0,00		
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	15.553.391,27	13.488.112,32		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.591.311,95	3.804.764,66	A1	A1a
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	51.443,77	-264.452,64	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.527,93	119.531,93	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	529.211,04	656.551,66	A5	A5a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**19.764.885,96**	**17.804.507,93**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.157.104,54	2.144.268,99	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	2.726.583,25	3.362.141,44	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	115.986,62	149.733,95	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	259.164,59	3.181,72		
13		Personale	10.608.072,70	12.344.228,04	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.249.421,58	1.016.994,18	B10	B10
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-83.980,72	68.476,48	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	3.183.836,23	742.489,02	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	847.499,57	1.042.304,18	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**20.063.688,36**	**20.873.818,00**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-298.802,40**	**-3.069.310,07**	-	-
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	320.228,00	62.271,63	C15	C15
	a	da società controllate	320.228,80	0,00		
	b	da società partecipate	0,00	0,00		
	c	da altri soggetti	0,00	62.271,63		
20		Altri proventi finanziari	182.266,74	352.235,21	C16	C16
		Totale proventi finanziari	**502.495,54**	**414.506,84**		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
	a	Interessi passivi	855,62	16.719,02		
	b	Altri oneri finanziari	65.166,30	70.000,00		
		Totale oneri finanziari	**66.021,92**	**86.719,02**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**436.473,62**	**327.787,82**	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		*Proventi straordinari*			E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	624.579,48	38.841,20		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	106.477,51	488,20		E20c
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	**731.056,99**	**39.329,40**		
25		*Oneri straordinari*			E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	200.464,42		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	742.777,12	634.141,09		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	72.922,06	195.547,89		E21a
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	**815.699,18**	**1.030.153,40**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-84.642,19**	**-990.824,00**	-	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**53.029,03**	**-3.732.346,25**	-	-
26		Imposte (*)	417.692,17	482.082,95	E22	E22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**-364.663,14**	**-4.214.429,20**	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 28: Conto economico

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
1) Proventi da tributi	0	0	0
2) Proventi da fondi perequativi	0	0	0
3) Proventi da trasferimenti e contributi	15.553.391	13.488.112	2.065.279
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.591.312	3.804.765	-213.453
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	51444	-264.453	315.897
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39528	119.532	-80.004
8) Altri ricavi e proventi diversi	529.211	656.552	-127.341
Totale	**19.764.886**	**17.804.508**	**1.960.378**

Alla voce Proventi da trasferimenti e contributi il principale importo è rappresentato dal contributo ordinario annuale (€ 13.705.000,00).
La voce Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici registra i proventi derivanti dalla cessione dei prodotti risultanti dall'attività di sperimentazione svolta presso le unità locali, i proventi della gestione dei beni di proprietà e affidati in gestione all'Agenzia, nonché i proventi dei servizi resi a terzi da alcune unità locali.

Per le altre categorie si rappresenta quanto segue:

Categoria	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	51.444	-264.453	315.897
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.528	119.532	-80.004
8) Altri ricavi e proventi diversi	529.211	656.526	-127.315
Totale	**620.183**	**511.605**	**108.578**

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.157.105	2.144.269	-987.164
10) Prestazioni di servizi	2.726.583	3.362.141	-635.558
11) Utilizzo beni di terzi	115.987	149.734	-33.747
12) Trasferimenti e contributi	259.165	3.182	255.983
13) Personale	10.608.073	12.344.228	-1.736.155
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.249.422	1.016.994	232.428
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-83981	68.476	-152.457
16) Accantonamenti per rischi	0	0	0
17) Altri accantonamenti	3183834	742.489	2.441.345
18) Oneri diversi di gestione	847.500	1.042.305	-194.805
Totale	**20.063.688**	**20.873.818**	**-810.130**

Costi per materie prime e/o beni di consumo e Costi per servizi
Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.
Tali costi non si riferiscono solo all'attività agricola o commerciale, ma anche a quella istituzionale. Il totale di tali costi è quindi da raffrontare con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1), per quanto riguarda l'attività agricola/commerciale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente. La differenza del valore correlato con il Macroaggregato 101 deriva dal diverso criterio di imputazione.
Per una analisi della relativa spesa si rinvia agli aggregati del Consuntivo finanziario.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti nei vari esercizi per la manutenzione straordinaria dei fabbricati di proprietà regionale (beni di terzi in gestione) e da lavori di miglioramento sui fondi agricoli; in via residuale la voce comprende l' ammortamento di software tecnico-amministrativi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziaria

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
19) Proventi da partecipazioni	320.229	62.272	257.957
20) Altri proventi finanziari	182.267	352.235	-169.968
21) Interessi ed altri oneri finanziari	66.022	86.719	-20.697
Totale	**436.474**	**327.788**	**108.686**

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati sul conto corrente bancario, oltre agli interessi introitati sui crediti rateizzati derivanti dall'attività di riforma/riscatto dei poderi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si riscontrano rettifiche di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinaria

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
24) Proventi straordinari	731.057	39.329	691.728
25) Oneri straordinari	815.699	1.030.153	-214.454
Totale	**-84.642**	**-990.824**	**906.182**

In particolare

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
a) Proventi da permessi di costruire	0	0	0
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0	0
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	624.579	38.841	585.738
d) Plusvalenze patrimoniali	106.478	488	105.990
e) Altri proventi straordinari	0	0	0
a) Trasferimenti in conto capitale	0	200.464	-200.464
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	742777	634.141	108.636
c) Minusvalenze patrimoniali	72922	195.548	-122.626
d) Altri oneri straordinari	0	0	0
Totale	**-84.642**	**-990.824**	**906.182**

La Spesa soggetta a disposizioni di contenimento

Relativamente alle voci di spesa soggette ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 2010 e s.m.i., trattandosi di ente di nuova istituzione, i limiti di spesa secondo la vigente normativa, saranno rilevati dalla media degli importi di cui al primo triennio di attività per singola voce di spesa.

Nel corso dell'esercizio 2018 e seguenti, in considerazione e per effetto delle competenze assegnate all'Agenzia con L.R. n. 45 del 29.12.2017, gli importi relativi alle singole voci di spesa potranno subire significative variazioni. I correlati criteri di rilevazione saranno oggetto di revisione allo scopo di allineare gli stessi all'evoluzione dell'assetto organizzativo.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, mentre non è soggetta alla compilazione dei prospetti relativi all'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, e quelli relativi allo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente.

Dopo tali osservazioni tecnico contabili è necessario qui aggiungere talune considerazioni di merito. Il 2017 anno di avvio dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario è stato interessato da tre fenomeni di particolare rilevanza che hanno significativamente condizionato ed orientato le scelte della Direzione dell'Agenzia e la gestione delle risorse finanziarie.

1- Primo assetto dell'Agenzia.
Come ampiamente descritto nelle pagine precedenti la definizione degli aspetti e regolamenti interni di funzionamento in linea con le direttive e indirizzi ricevuti dalla Giunta Regionale, ha impegnato significativamente la Direzione, la struttura dirigenziale unitamente alle prime linee dell'Agenzia.

2- Le funzioni di cui alla L.R. 45 del 2017
Immediatamente dopo la definizione del nuovo assetto dell'Agenzia e la correlata approvazione della Giunta Regionale, il conseguente processo di adeguamento strutturale ed organizzativo ha subito un rallentamento, in ragione della necessità di prendere in carico le funzioni e le attività di cui all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale già in capo all'Amministrazione regionale trasferiti all'Agenzia da 01.01.2018 con la L.R. 45 approvata da Consiglio Regionale il 29.12.2017 . Come più diffusamente illustrato nelle pagine che precedono giova qui riportare solo alcuni numeri che rendono l'entità e la portata delle funzioni assegnate:

- aumento della manodopera operaia per complessive 570 unità, di cui 51 portate alla categoria impiegati nell'immediatezza dell'assegnazione, dall'Amministrazione Regionale;
- aumento del contributo ordinario per € 21.000.000,00
- nessun trasferimento/comando/distacco di personale direttivo/amministrativo dalla Regione verso l'Agenzia.

3-Contenzioso
L'Agenzia è impegnata su tre importanti fronti di contenzioso:
A) Contenzioso con il personale per l'applicazione degli adeguamenti contrattuali
B) Contenzioso con INPS per: pagamento oneri arretrati per contribuzioni assistenziali.
C) Iscrizione presso INPS dell'agenzia.

A)
Il contenzioso instaurato presso ilTtribunale di Venezia riguarda l'applicazione degli aumenti contrattuali per il personale dipendente a seguito dell'emanazione della L.R. 37 del 2014 e del regime sui vincoli di spesa avviato con la L. 122 del 2010. Attualmente il contenzioso è stato rimesso dal giudice di merito, al vaglio della Suprema Corte per il giudizio di costituzionalità della L. R. 37/2014, artt. 12 e 13. Gli effetti di tale contenzioso potrebbero avere pesanti ricadute in termini economici per l'Agenzia che potrebbe essere chiamata a sostenere rilevanti oneri per retribuzioni al personale dipendente sia per arretrati che per costi a regime. Altro contenzioso per la medesima domanda è stato instaurato da altro personale presso il tribunale di Padova, prima udienza al 12 giugno prossimo.

B)
L'Istituto nazionale per la previdenza sociale - INPS- aveva già nel corso del 2016 contestato all'azienda Veneto agricoltura in liquidazione, la regolarità dei versamenti assistenziali (contribuzione per malattia e maternità), sostenendo l'obbligo per la stessa di versamento della cosiddetta "grande contribuzione INPS" al pari delle aziende private. Per tale motivazione nel corso del 2017 l'Istituto ha notificato all'agenzia, subentrata alla soppressa azienda, avvisi di addebito per complessivi € 800.000,00 circa, retrocedendo cioè la richiesta a far data dal 01.01.2013. L'agenzia ha ritualmente opposto l'avviso, proponendo ricorso innanzi al tribunale di Padova e chiedendo la sospensione dell'esecutività dello stesso. Il giudice, accordando la sospensione, ha fissato l'udienza al 31 maggio.

C)
Conseguentemente all'atto della richiesta di iscrizione dell'Agenzia all'INPS l'istituto ha attribuito alla stessa l'inquadramento pari a quello delle imprese/aziende private e con ciò attribuendo alla stessa i codici di versamento per la grande contribuzione INPS e per il versamento dei contributi

pensionistici del personale dipendente non più alla gestione ex INPDAP ma alla gestione INPS. Tutto ciò ha indotto l'Agenzia a sospendere il passaggio del personale nella titolarità della stessa e ad avviare un'interlocuzione dapprima con gli uffici di Padova ed ora con la competente direzione centrale di Roma per chiarire la complessa vicenda, in via bonaria. Allo stato pertanto l'Agenzia continua ad avvalersi del personale ancora in carico all'ex azienda.

Conclusivamente pertanto l'Agenzia ha avviato nel corso del 2017 tutte le attività previste dalla legge istitutiva per la definizione del suo assetto interno e rivolte a dare corso alle competenze e funzioni ad essa attribuite. Negli ultimi tre mesi dell'anno ha predisposto inoltre i provvedimenti e le prime azioni organizzative necessarie a prendere in carico le competenze ad essa attribuite dalla L.R. 45 del 29.12.2017. Ha gestito gli importanti contenziosi di cui si è dato conto sin qui ed ha continuato a gestire i beni immobili e gli oneri connessi, che dovranno essere trasferiti alla Regione secondo quanto previsto dalle LL.RR. 37/14 e 45/17 e dagli atti amministrativi sin qui approvati.

Giova anticipare sin d'ora che l'impatto organizzativo e gestionale dovuto al trasferimento delle funzioni di cui all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica forestale è destinato ad incidere fortemente sulla complessiva fisionomia degli assetti dell'Agenzia e del suo bilancio.
Subiranno certamente importanti variazioni in aumento già nel corso del 2018 le spese di personale complessivamente intese, unitamente ad altre spese collegate al funzionamento. Dovranno essere completamente definiti, al termine del primo triennio di attività, i limiti di cui ai vincoli di spesa di cui alla L. 122 del 2010, ai tetti di spesa riferiti al personale flessibile e al personale nel suo complesso, secondo le norme vigenti e che saranno vigenti e in coerenza con le funzioni ed attività dell'Agenzia.